711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

VISIBILIA EDITORE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI VIA GIOVANNINO DE GRASSI 12 12/A
Codice fiscale: 05829851004
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE 2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA 15
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 51
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE 61
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 102
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI 107
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO) 114

VISIBILIA
EDITORE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO DI VISIBILIA EDITORE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2020

VISIBILIA EDITORE

Indice

ORGANI SOCIALI	**3**
RELAZIONE SULLA GESTIONE	**5**
Profilo della società	**6**
Andamento del settore editoriale	**17**
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	**21**
Andamento della gestione	**26**
Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate	**30**
Attività di ricerca e sviluppo	**32**
Capitale e azioni proprie	**32**
Obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi	**35**
Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	**41**
Informazioni relative al personale	**43**
Destinazione del risultato dell'esercizio	**43**
PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA	**45**
Stato Patrimoniale	**45**
Conto Economico	**50**
Nota Integrativa	**54**
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020	**86**

ALLEGATI
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

VISIBILIA EDITORE

Organi Sociali

VISIBILIA EDITORE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente e Amministratore Delegato	Daniela Garnero Santanchè
Consiglieri	Dimitri D'Asburgo Lorena
	Massimo Cipriani (indipendente)

COLLEGIO SINDACALE (2)

Presidente	Massimo Gabelli
Sindaci effettivi	Enzo Dalla Riva
	Gianluca Dan
Sindaci supplenti	Francesco Indiveri
	Manuela Salvestrin

SOCIETÀ DI REVISIONE E ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE

BDO Italia S.p.A. (3)

(1) In carica dal 23 luglio 2020 sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
(2) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2019, in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
(3) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2019, in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021

VISIBILIA EDITORE

PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

VISIBILIA EDITORE SPA

BILANCIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
di cui già richiamati	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	98.158	98.158
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.080.315	1.080.315
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	818.289	2.289
5) Avviamento	3.215.392	3.215.392
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	118.154	70.235
Totale immobilizzazioni immateriali	**5.330.308**	**4.466.389**
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	6.931	3.747
3) Attrezzature industriali e commerciali	380	380
4) Altri beni	41.469	31.137
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**48.780**	**35.264**
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0

	31/12/2020	31/12/2019
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
c) Verso imprese controllanti:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
d-bis) Verso altri:	0	0
1) entro esercizio successivo	6.336	6.336
2) oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**6.336**	**6.336**
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**5.385.424**	**4.507.989**
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	**0**	**0**

VISIBILIA EDITORE

II. Crediti:

	31/12/2020	31/12/2019
1) Verso clienti:	2.785.171	2.834.355
a) entro l'esercizio successivo	842.077	1.017.796
b) oltre l'esercizio successivo	1.943.094	1.816.559
2) Verso imprese controllate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso imprese controllanti:	1.607.622	935.078
a) entro l'esercizio successivo	1.607.622	400.000
b) oltre l'esercizio successivo	0	535.078
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti:	339.401	843.385
a) entro l'esercizio successivo	339.401	350.000
b) oltre l'esercizio successivo	0	493.385
5-bis) Crediti tributari:	0	1.566
a) entro l'esercizio successivo	0	1.566
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) Imposte anticipate:	128.822	344.488
a) entro l'esercizio successivo	128.822	344.488
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) Verso altri:	20.730	17.027
a) entro l'esercizio successivo	20.730	17.027
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	**4.881.746**	**4.975.899**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0

3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
	31/12/2020	**31/12/2019**
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	113.229	7.686
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	**113.229**	**7.686**
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**4.994.975**	**4.983.585**
D) Ratei e risconti attivi:		
Ratei e risconti	13.360	10.049
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**13.360**	**10.049**
TOTALE ATTIVO	**10.393.759**	**9.501.623**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	5.945.219	3.817.543
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	0	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-2.073.611	-554.497
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-769.671	-1.519.114
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.101.937**	**1.743.932**

B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
	31/12/2020	**31/12/2019**
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	274.061	214.933
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**274.061**	**214.933**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**91.996**	**246.835**
D) Debiti:		
1) Obbligazioni:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:	1.666.113	1.848.298
a) entro l'esercizio successivo	346.570	353.622
b) oltre l'esercizio successivo	1.319.543	1.494.676
5) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	1.422.204	1.420.956
a) entro l'esercizio successivo	1.422.204	1.420.956
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:	0	0

a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
	31/12/2020	**31/12/2019**
10) Debiti verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:	56.657	12.500
a) entro l'esercizio successivo	56.657	12.500
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti:	302.000	0
a) entro l'esercizio successivo	302.000	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:	2.049.114	1.829.189
a) entro l'esercizio successivo	698.150	546.844
b) oltre l'esercizio successivo	1.350.964	1.282.345
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	796.575	853.980
a) entro l'esercizio successivo	368.674	372.847
b) oltre l'esercizio successivo	427.901	481.133
14) Altri debiti:	622.445	1.305.389
a) entro l'esercizio successivo	622.445	1.305.389
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE DEBITI	**6.915.108**	**7.270.312**
E) Ratei e risconti passivi:		
Ratei e risconti	10.657	25.611
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**10.657**	**25.611**
TOTALE PASSIVO	**10.393.759**	**9.501.623**

CONTO ECONOMICO	**1/1-31/12/2020**	**1/1-31/12/2019**
A) Valore della produzione:		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.209.800	4.047.344
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	1/1-31/12/2020	**1/1-31/12/2019**
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	127.716	541.577
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	127.716	541.577
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.337.516**	**4.588.921**
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) Per servizi	4.075.855	3.747.457
8) Per godimento di beni di terzi	79.136	17.337
9) Per il personale:	271.752	1.543.868
a) Salari e stipendi	173.423	854.005
b) Oneri sociali	70.146	278.127
c) Trattamento di fine rapporto	28.162	73.915
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	21	337.821
10) Ammortamenti e svalutazioni:	0	398.919
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	367.256
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	8.977
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	22.686
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	85.417	129.853
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	153.783	87.624
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**4.665.943**	**5.925.058**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-328.427**	**-1.336.137**
C) Proventi ed oneri finanziari:		
	1/1-31/12/2020	**1/1-31/12/2019**
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d) in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	15.404	5.417
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5) in altre imprese	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:	15.404	5.417
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5) altri	15.404	5.417
17) Interessi e altri oneri finanziari:	228.461	141.992
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) altri	228.461	141.992
17-bis) Utili e perdite su cambi	332	478

VISIBILIA EDITORE

TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	**-213.389**	**-137.053**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
	1/1-31/12/2020	**1/1-31/12/2019**
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**-541.816**	**-1.473.190**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:	0	0
a) Imposte correnti	12.189	7.648
b) Imposte esercizi precedenti	0	0
c) Imposte anticipate /differite	215.666	38.276
d) Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza	0	0
e) Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**-769.671**	**-1.519.114**

VISIBILIA EDITORE

Nota Integrativa

VISIBILIA EDITORE

Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

Signori Azionisti,
Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro (769.671), rispetto all'esercizio precedente che ha fatto rilevare una perdita pari ad Euro (1.519.114), dopo aver contabilizzato accantonamenti al fondo rischi pari ad Euro 85.417 ed imposte negative (saldo tra IRAP corrente ed imposte anticipate) per Euro 227.855.
Sulla perdita dell'esercizio, influenzata dalla Pandemia COVID-19, incidono in particolare: (a) flessione delle vendite edicola dei settimanali "Novella 2000" e "Visto" per un importo pari ad Euro 354.000 circa vs il Piano Industriale, mitigato da minor costi per riduzioni tiratura e riduzione costo carta per Euro 125.000 circa, mentre vs l'anno precedente il confronto non è omogeneo in quanto "Novella 2000" è entrato nel perimetro della Società da agosto 2019; (b) mancati ricavi pubblicitari da eventi non svolti per un importo pari ad Euro 43.000 circa vs il Piano Industriale e di Euro 65.000 circa vs l'anno precedente; (c) incremento costi di spese postali per spedire gli abbonati per un importo pari ad Euro 24.000 circa vs il Piano Industriale e di Euro 14.000 vs l'anno precedente; (d) incremento perdite su crediti derivanti da partite di clienti andate a perdita per un importo pari ad Euro 52.000 circa vs il Piano Industriale; (e) incremento costi di spese generali legati a spese telefoniche nuova sede di Roma, costi edp, consulenze di lavoro, sopravvenienze passive per costi anni precedenti, sanzioni tributarie, imposte di registro anni precedenti per un importo pari ad Euro 107.000 vs il Piano Industriale e di Euro 73.000 circa vs l'anno precedente; (f) accantonamento a fondi rischi di poste straordinarie per i dipendenti usciti dalla Società con cui sono state fatte delle transazioni per un importo di Euro 50.000 circa; (g) oneri su costo ammortizzato per un importo pari ad Euro 115.552; (h) accantonamento prudenziale delle imposte anticipate stanziate a credito negli anni precedenti per un importo pari ad Euro 237.339.

ALTRI FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO
In premessa si evidenza che per la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto dell'esercizio ed in particolare quelle concernenti il capitale della Società, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione di cui al paragrafo "Capitale ed azioni proprie" e fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2020 operazioni societarie.

Di seguito gli altri fatti di rilievo:

PANDEMIA di COVID-19
Il 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus. La pandemia di COVID-19, iniziata in Cina si è estesa all'Italia e ad altri paesi europei, comportando un significativo shock

avverso che dovrebbe esercitare un forte impatto sfavorevole sull'attività nell'area dell'euro, almeno nel breve periodo, incidendo sia sull'offerta sia sulla domanda. Gli effetti economici causati dalla pandemia in essere, al momento sono di difficile valutazione. Al fine di fornire al mercato un'informazione costante e progressiva sull'andamento della gestione, la Società comunicherà senza indugio gli impatti economici e finanziari derivanti dall'evolversi dell'emergenza Covid-19 sulle proprie attività, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 569/2014 (MAR).

- In data 21 marzo 2020, il Consiglio dei Ministri per il contenimento e contrasto alla diffusione del virus COVID-19, ha chiuso tutte le attività produttive cosiddette non essenziali fino al 3 aprile. La Società, operando nel settore editoriale, ha mantenuto la propria regolare operatività con il conseguente mantenimento della continuità produttiva, non bloccando la produzione e la vendita dei giornali, pur con le limitazioni fisiche imposte dai provvedimenti governativi.
  La Società ha attivato una serie di procedure e provvedimenti volti a tutelare la salute dei dipendenti, clienti e fornitori e la mitigazione degli impatti sull'operatività aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del Governo e delle Autorità Sanitarie.
  La copertura dell'attività operativa è stata garantita in modalità smart working.
- In data 20 aprile 2020, con l'obiettivo di tutelare la solidità finanziaria dell'impresa, la Società ha deciso di mantenere invariato l'organico in essere ma di ricorrere allo strumento della cassa integrazione - in deroga, con diversi regimi di applicazione per il personale, subordinatamente alle diverse funzioni aziendali - a partire dal 2 marzo 2020 e per le successive nove settimane, al fine di equilibrare, parzialmente, l'assenza degli incassi storici medi del periodo.
  La cassa integrazione ordinaria prevede il versamento al lavoratore di un'indennità pari all'80% circa, in funzione dei massimali di legge, dello stipendio che quest'ultimo avrebbe percepito qualora avesse potuto effettuare il suo normale orario di lavoro.
  L'azienda ha deciso di integrare al 100% la retribuzione netta mensile di tutti i dipendenti che, nell'ambito della gestione dell'emergenza, accedono alla cassa integrazione prevista dal Decreto «Cura Italia». L'integrazione COVID-19 viene corrisposta con la busta paga del mese di competenza.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore.
L'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104 ha concesso la possibilità ai soggetti che non adottano i princìpi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è

imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
La Società pertanto ha deciso di avvalersi di questa deroga.
Le ragioni di questa deroga sono essenzialmente e principalmente legate alla diminuzione del fatturato. Il totale del valore della produzione del 2020 è inferiore del 5% rispetto all'esercizio precedente ma a parità di perimetro (senza la fatturazione di sette mesi legata al settimanale Novella 2000) la diminuzione risulta pari al 20% rispetto allo stesso periodo 2019 anche a Causa della Pandemia Covid.
La società non si è avvalsa della facoltà di utilizzare le quote di ammortamento ai soli fini fiscali e pertanto, non venendosi a creare un doppio "binario" tra valori civile e fiscale, non sono state rilevate le imposte differite.
La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.
A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Il Bilancio, inoltre, è corredato dalla Relazione sulla Gestione, come previsto dall'art. 2428, comma 1, del Codice Civile.
Per quanto concerne ulteriori informazioni relative all'attività della Società, ai fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e dopo la chiusura del medesimo, nonché ai rapporti con Parti correlate, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Pertanto tale valutazione consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Inoltre sono stati indicati esclusivamente i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati indicati gli oneri e le perdite di competenza dello stesso anche se conosciuti dopo la sua

chiusura.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

CONTINUITA' AZIENDALE
Il bilancio è stato redatto dagli Amministratori ritenendo di avere ad oggi la ragionevole aspettativa che la Società sarà in grado di avere adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro e di disporre di adeguate risorse finanziarie per continuare l'attività operativa: essi hanno pertanto ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.
L'attività della Società registra un costante miglioramento nei risultati conseguiti sulle testate ed il nuovo Piano Industriale 2021/2023 si ritiene esprima le potenzialità dell'azienda a proseguire la propria attività.
Per l'informativa riguardante l'iter di rinegoziazione del debito con le banche e le misure relative all'aumento di capitale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione all'apposita sezione "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale".

Deroghe
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
In particolare:
- i costi d'impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati per un periodo non superiore a 5 esercizi;
- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in base alla loro presunta durata di utilizzazione;
- l'avviamento è ammortizzato in 20 esercizi, l'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment test) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verifichino eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono composte dai costi sostenuti per i siti web delle

testate della Società e dai costi sostenuti per migliorie su beni di terzi.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104 ha concesso la possibilità ai soggetti che non adottano i princìpi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
La Società pertanto ha deciso di avvalersi di questa deroga.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:
- Impianti e macchinari: 7,5%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%
- Altri beni:
- mobili e arredi: 6%
- macchine ufficio elettroniche: 10%

L'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104 ha concesso la possibilità ai soggetti che non adottano i princìpi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla

pandemia da SARS-COV-2, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
La Società pertanto ha deciso di avvalersi di questa deroga.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.
Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni materiali ed immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.
Se esiste una tale evidenza, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Per "valore recuperabile" di un'attività si intende il maggiore tra il suo valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.
L'eventuale svalutazione per perdita durevole di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

Immobilizzazioni finanziarie
I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Crediti
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.
Secondo quanto disposto dall'OIC 15 i crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.
In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto

dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. Nel processo di stima dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è ammesso un processo di valutazione forfettario, in luogo di quello analitico, qualora sia possibile raggruppare i crediti anomali di importo non significativo in classi omogenee che presentino profili di rischio simili. Alle suddette classi di crediti si possono applicare formule per la determinazione della ragionevole attesa di perdita su crediti.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.
Le attività per imposte anticipate originate dalla rilevazione di differenze temporanee deducibili ed a perdite fiscali riportabili, in osservanza di quanto disposto dai principi contabili in materia e nel pieno rispetto del principio generale della prudenza, risultano iscritte solo se sussiste una ragionevole certezza di un loro futuro recupero negli esercizi in cui le stesse si riverseranno.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei ed i risconti, identificabili quali quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, sono stati iscritti sulla base del principio dell'effettiva competenza economica temporale nonché nel rispetto del generale principio di prudenza di cui alle norme del C.C..

Fondi per rischi ed oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione economica. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli accantonamenti ai fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Alla fine di ciascun esercizio, la Società valuta la congruità dei fondi. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono quindi oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte a titolo di acconto, delle quote destinate a fondi complementari e dell'imposta sostitutiva proporzionale sulle somme maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal

principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento dei ricavi
In generale, tali componenti sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica:

- I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti al momento della prestazione che coincide con la pubblicazione del messaggio pubblicitario o dei servizi prestati.
- I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi e delle spese
I costi e le spese sono contabilizzati quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero, quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Interessi
I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte correnti
Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri per imposte da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il relativo debito è iscritto tra i "Debiti tributari" al netto degli eventuali acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante tra i "Crediti tributari".

Imposte anticipate e differite
Le imposte anticipate sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.
Le attività differite per perdite fiscali sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito futuro a fronte del quale le suddette perdite andranno utilizzate. Nel valutare tale probabilità si considera:

- che esistano differenze temporanee sufficienti, con riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali possono essere utilizzate prima della loro scadenza;
- la probabilità della sussistenza di redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali;
- che le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano;
- che esistano opportunità di pianificazione fiscale in base alle quali si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale possono essere utilizzate le perdite fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.
Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'imponibile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.
Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.
Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 5.330.308 e diminuiscono di Euro 863.919 rispetto all'esercizio precedente che ammontava ad Euro 4.466.389. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico 1.1.20	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento 1.1.20	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento 31.12.20	Valore netto finale 31.12.20
Costi di impianto e di ampliamento	624.518				(526.360)	0	(526.360)	98.158
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno (marchi)	1.355.000				(274.685)	0	(274.685)	1.080.315
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.709		816.000		(36.420)	0	(36.420)	818.289
Avviamento	4.326.013				(1.110.621)	0	(1.110.621)	3.215.392

Altre	867.676		47.919		(797.441)	0	(797.441)	118.154
Totale	**7.211.916**	**0**	**863.919**	**0**	**(2.745.527)**	**0**	**(2.745.527)**	**5.330.308**

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, si segnala che non sono iscritti in bilancio beni immateriali sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Premesso che i costi relativi alle immobilizzazioni immateriali iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, di seguito si fornisce la descrizione della loro composizione.

La voce "Costi di impianto ed ampliamento", iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo di Euro 98.158 si riferisce per Euro 96.250 alle fees relative alle tre tranches del prestito obbligazionario sottoscritto da Bracknor Investment, il cui valore iniziale è pari ad euro 165.000 e per Euro 1.908 alle modifiche statutarie notarili.
L'art. 2426 C.C. prevede al punto 5) che i costi d'impianto e di ampliamento possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.
La voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno", pari ad Euro 1.080.315, è relativa ai marchi delle testate editoriali VILLEGIARDINI, CIAK, PC PROFESSIONALE, NOVELLA 2000, VISTO.
Tali assets sono ammortizzati in 20 esercizi, essendosi ritenuto un periodo adeguato di durata della vita utile degli stessi.
La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta ad Euro 818.289 e si riferisce a licenze varie necessarie all'utilizzo di programmi operativi per l'attività editoriale per Euro 2.289 e alle testate Visto periodico settimanale, Gli speciali di Visto periodico mensile, Le Grandi collezioni di Visto periodico settimanale, Novella 2000 periodico settimanale, Gli speciali di Novella 2000 periodico mensile e i domini vistoblog.it, novella.tv, novella2000.net, novella2000.tv, novellasposa.it, novella sposa.com, novella2000.it, novella2000.mobi, novelladuemila.com, novelladuemila.it e novelladuemila.tv per Euro 816.000.
Gli incrementi pari ad Euro 816.000 si riferiscono proprio a quanto sopra riportato (vedi fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio).
La voce "Avviamento", che ammonta ad Euro 3.215.392, è stata iscritta nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo di azienda editoriale illustrata precedentemente ed è ammortizzata in 20 esercizi.
La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 118.154 è così composta:

Descrizione	Costo storico 1.1.20	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento 1.1.20	Ammortamento dell'esercizio	Totale Fondo ammortamento 31.12.20	Valore netto finale 31.12.20
Migliorie su beni di terzi	732.444		20.919		(731.475)	0	(731.475)	21.888

Altre	135.232		27.000		(65.966)	0	(65.966)	96.266
Totale	**867.676**	**0**	**47.919**	**0**	**(797.441)**	**0**	**(797.441)**	**118.154**

La voce "Migliorie su beni di terzi", che ammonta ad Euro 21.288, si riferisce ai lavori sostenuti per la sede di Roma per Euro 969 e per Euro 20.919 si riferiscono ai lavori sostenuti per la nuova sede di Milano.
La voce "Altre", che ammonta ad Euro 96.266 si riferisce a costi sostenuti per i siti web delle testate della Società.
Gli incrementi pari ad Euro 47.919 si riferiscono per Euro 27.000 a costi sostenuti per i siti web delle testate della Società mentre per Euro 20.919 si riferiscono ai lavori sostenuti per la nuova sede di Milano.
Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali la Società ha deciso di utilizzare la deroga concessa in base all'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Tale deroga consente di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 48.780 e si incrementano di Euro 13.516 rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 35.264). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico 1.1.20	Fondo ammortamento 1.1.20	Valore netto iniziale	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamento dell'esercizio	Totale Fondo ammortamento 31.12.20	Valore netto finale 31.12.20
Impianti e macchinari	65.597	(61.850)	3.747		3.184			(61.850)	6.931
Attrezzature industriali e commerciali	19.053	(18.673)	380					(18.673)	380
Altri beni	163.112	(131.975)	31.137		10.332		0	(131.975)	41.469
Totale	**247.762**	**(212.498)**	**35.264**	**0**	**13.516**	**0**	**0**	**(212.498)**	**48.780**

La voce "Impianti e macchinari" pari ad Euro 6.931, si riferisce a cespiti acquisiti dalla Società ex PMS S.p.A. nell'ambito del conferimento per Euro 582, mentre la differenza si riferisce a cespiti residuali della Società.
Gli incrementi pari ad Euro 3.184 si riferiscono a impianti wi-fi presso la nuova sede di Milano.
La voce "Attrezzature industriali e commerciali" pari ad Euro 380 si riferisce a cespiti residuali della Società.
La voce "Altri beni" pari ad Euro 41.469 è così composta:

Descrizione	Costo storico 1.1.20	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento 1.1.20	Ammortamento dell'esercizio	Totale Fondo ammortamento 31.12.20	Valore netto finale 31.12.20
Macchine ufficio elettroniche	98.706		8.731		(80.654)	0	(80.654)	26.783
Mobili e arredi	45.707				(32.622)	0	(32.622)	13.085
Telefoni cellulari	0		1.601		0	0	0	1.601
Beni inf. a 516 Euro	18.699				(18.699)	0	(18.699)	0
Totale	**163.112**	**0**	**10.332**	**0**	**(131.975)**	**0**	**(131.975)**	**41.469**

Gli incrementi pari ad Euro 10.332 si riferiscono a pc per la sede di Milano per Euro 8.731 e a cellulari per Euro 1.601.
Anche per le immobilizzazioni materiali la Società ha utilizzato la deroga concessa in base all'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (ex art. 2427, 3 bis C.C.)
In relazione alle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio non sono state effettuate svalutazioni. Al riguardo la Società ha effettuato il cd "test di impairment" sulla base del Piano Industriale 2021/2023 presentato al Consiglio di Amministrazione.
Come risulta dall'impairment test effettuato il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2020 è sostenibile e non è soggetto ad alcuna riduzione durevole di valore; a questo riguardo si segnala che ai fini del ricalcolo il valore del Capitale Investito Netto (CIN) risulta pari a Euro 5.202 mila mentre l'Enterprise Value (EV) risulta pari ad Euro 6.153 mila.

Immobilizzazioni finanziarie
Il saldo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 6.336 ed è composto come segue:

Depositi cauzionali

Descrizione	Valore netto iniziale 1/1/2020	Valore netto finale 31/12/2020	Variazione
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	6.336	6.336	0
Totale	**6.336**	**6.336**	**0**

La voce "Crediti verso altri" iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie è riconducibile ai depositi cauzionali versati per le utenze e per il box di Roma per Euro 336 mentre per Euro 6.000 si riferiscono al deposito cauzionale versato per la nuova sede di Roma.

VISIBILIA EDITORE

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 4.997.298 e sono aumentati di Euro 21.399 rispetto al 31 dicembre 2019. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale 31/12/20	Fondo svalutazione	Valore netto finale 31/12/20	Valore netto finale 1/1/20	Variazione
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	842.077		842.077	1.017.796	(175.719)
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	2.058.646	(115.552)	1.943.094	1.816.559	126.535
Verso Imprese controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.607.622		1.607.622	400.000	1.207.622
Verso Imprese controllanti - esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	535.078	(535.078)
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	339.401		339.401	350.000	(10.599)
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti - esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	493.385	(493.385)
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	1.566	(1.566)
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	128.822		128.822	344.488	(215.666)
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	20.730		20.730	17.027	3.703
Totale	**4.997.298**	**(115.552)**	**4.881.746**	**4.975.899**	**(94.153)**

La voce "Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro 842.077, di cui Euro 103.892 relativi a stanziamenti per fatture da emettere verso clienti terzi.

La voce "Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo" è pari ad Euro 1.943.094 ed è riconducibile al credito residuo verso la società Visibilia S.r.l., che ad agosto del 2019 tramite atto di conferimento ha ceduto a Visibilia Concessionaria S.r.l. la partecipazione che la stessa deteneva nei confronti della Società Visibilia Editore S.p.A., tramite Visibilia Editore Holding S.r.l.

Su questo credito è stato trovato e perfezionato un accordo che prevede un piano di rientro con queste modalità:

Euro 175.000 nel 2021, Euro 735.000 nel 2022 ed Euro 1.323.646 nel 2023, credito garantito da una lettera di patronage.

Per il commento delle voci "Crediti verso imprese controllanti" e "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti", si rinvia ad apposito paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate a pag. 87.

Da segnalare che per quanto riguarda la voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti" la posizione netta fra debiti e crediti è pari ad Euro 29.039 a debito della Società ed è riferita all'operazione di acquisto delle testate e dei domini ampiamente dettagliata sopra nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

La voce "Crediti tributari" si è azzerata nel corso dell'esercizio.

La voce "Imposte anticipate" è pari ad Euro 128.822.
Per ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".
La voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 20.730 comprende crediti verso abbonati per Euro 2.818, anticipi a fornitori per Euro 10.160 e altri crediti per Euro 7.752. La voce si incrementa per Euro 3.703.

Composizione e movimenti del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo
Saldo al 1/1/2020	0
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	115.552
Saldo al 31/12/2020	**115.552**

L'accantonamento di Euro 115.552 è relativo al credito oltre l'esercizio.

Crediti - Distinzione per scadenza
Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti – Circolante	842.077	1.943.094		2.785.171
Verso imprese controllanti	1.607.622			1.607.622
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	339.401			339.401
Imposte anticipate – Circolante	128.822			128.822
Verso altri – Circolante	20.730			20.730
Totale	**2.938.652**	**1.943.094**	**0**	**4.881.746**

Crediti - Ripartizione per area geografica
Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	U.E.	Resto del mondo	Totale
Verso clienti – Circolante	2.785.171			2.785.171
Verso imprese controllanti	1.607.622			1.607.622
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	339.401			339.401
Imposte anticipate – Circolante	128.822			128.822
Verso altri – Circolante	14.058	6.672		20.730

Totale	**4.875.074**	**6.672**	**0**	**4.881.746**

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non risultano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 113.229 e aumentano di Euro 105.543 rispetto al 31 dicembre 2019 che era pari ad Euro 7.686. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale 1/1/2020	Saldo finale 31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	7.686	113.229	105.543
Totale	**7.686**	**113.229**	**105.543**

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 13.360 e si incrementano di Euro 3.311 rispetto al 31 dicembre 2019. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale 1/1/2020	Saldo finale 31/12/2020	Variazione
Risconti attivi	10.049	13.360	3.311
Totale	**10.049**	**13.360**	**3.311**

La voce si riferisce a costi anticipati di competenza futura.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio 2020 è pari ad Euro 3.101.937 e la Società si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile per il secondo anno consecutivo. In considerazione di ciò, pertanto, verrà convocata con urgenza una assemblea straordinaria per gli opportuni provvedimenti di legge.

Inoltre ulteriori operazioni di rafforzamento del Capitale sono previste nell'esercizio 2021 aventi per oggetto la conversione del prestito obbligazionario sottoscritto della Società Negma Group LTD in data 10 ottobre 2017.

Per maggiore dettaglio si rimanda al capitolo "Capitale ed azioni proprie".

Si espone nella seguente tabella il dettaglio della composizione delle voci del Patrimonio Netto:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale al 1.1.2020	Aumento di capitale	Altri movimenti	Pagamento dividendi	Utile / Perdita d'esercizio	Consistenza finale al 31.12.2020
Capitale sociale	3.817.543	2.127.676				5.945.219
Riserva sovrapprezzo azioni	0					0
Riserva legale	0					0

Versamento soci in c/copertura perdite	0					0
Utili(perdite) a nuovo	(554.497)		(1.519.114)			(2.073.611)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.519.114)		1.519.114		(769.671)	(769.671)
Al 31/12/2020	**1.743.932**	**2.127.676**	**0**	**0**	**(769.671)**	**3.101.937**

La Società ha deciso di utilizzare la deroga concessa in base all'articolo 60, comma 7-bis, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Tale deroga consente di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.
Il comma 7-ter del suddetto articolo stabilisce che i soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7-bis destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.
Poiché l'ammortamento dell'esercizio 2020 sarebbe stato pari ad Euro 357.604 e la Società ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita d'esercizio, la Società non può attingere dalle proprie riserve patrimoniali disponibili ed accantonare una riserva di pari importo.
La differenza tra la quota di ammortamenti non effettuati e le riserve disponibili comporterà di vincolare le riserve di esercizi futuri. Dette riserve torneranno disponibili quando la quota di ammortamento 2020 verrà imputata a conto economico.
Nel caso in cui la Società non avesse utilizzato la deroga di cui sopra avrebbe chiuso l'esercizio con una perdita pari ad Euro 1.127.275.
Per la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto dell'esercizio si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Capitale ed azioni proprie".
Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile		
Capitale	5.945.219				
Riserva sovrapprezzo azioni		A, B			
Riserva legale		B			
Versamento soci in c/copertura perdite		B			
Utile (perdita) a nuovo		A, B, C			
Totale	5.945.219		5.945.219		
Quota non distribuibile	5.945.219		5.945.219		
Residua quota distribuibile	0		0		

VISIBILIA EDITORE

Fondi rischi e oneri

La voce pari ad Euro 274.061 è costituita dall'accantonamento per sanzioni ed interessi calcolati sul ritardato versamento di imposte e ritenute effettuati negli esercizi precedenti per Euro 224.559 e dall'accantonamento per rischi legati a transazioni con ex dipendenti per Euro 49.502. La movimentazione è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale al 1.1.2020	Utilizzi del periodo	Accantonamento del periodo	Altri movimenti del periodo +/ (-)	Saldo finale al 31.12.2020
Fondi rischi	214.933	(26.289)	85.417	0	274.061
Totali	214.933	(26.289)	85.417	0	274.061

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 91.996. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Saldo iniziale al 1.1.2020	Utilizzi del periodo	Accantonamento del periodo	Altri movimenti del periodo +/ (-)	Saldo finale al 31.12.2020
Fondo TFR	246.835	(157.494)	28.162	(25.507)	91.996
Totali	246.835	(157.494)	28.162	(25.507)	91.996

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 6.915.108, con un decremento di Euro 355.204 rispetto al 31 dicembre 2019. La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31.12.2020	1.1.2020	Variazione
Debiti verso banche	1.666.113	1.848.298	(182.185)
Debiti verso fornitori	1.422.204	1.420.956	1.248
Debiti verso imprese controllanti	56.657	12.500	44.157
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	302.000	0	302.000
Debiti tributari	2.049.114	1.829.189	219.925
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	796.575	853.980	(57.405)
Altri debiti	622.445	1.305.389	(682.944)
Totali	6.915.108	7.270.312	(355.204)

I "Debiti verso banche" pari ad Euro 1.666.113 (di cui Euro 1.319.543 scadenti oltre 12 mesi ed Euro 346.570 entro i 12 mesi) sono principalmente relativi ad operazioni a m/l termine già in essere con la società ex PMS S.p.A. cui si sono aggiunti i rapporti bancari oggetto di conferimento da parte di

Visibilia Editore Holding S.r.l. nell'ambito dell'operazione di "reverse take over". Di seguito un prospetto riepilogativo dei rapporti suddivisi per Istituto di credito, per scadenza (entro e oltre 12 mesi) e provenienza.

Debiti verso banche

Descrizione	Saldo iniziale 1.1.2020	Saldo finale 31.12.2020	Entro i dodici mesi	Oltre i dodici mesi
BANCA POP SONDRIO mutuo chirografario	632.483	521.517	157.362	364.155
BANCA POP MILANO	486.459	469.489	84.432	385.057
CREDITO VALTELLINESE	729.336	675.107	104.776	570.331
BANCA FINNAT	20	0	0	0
Totali	**1.848.298**	**1.666.113**	**346.570**	**1.319.543**

I debiti verso banche diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 182.185 passando da 1.848.298 ad Euro 1.666.113. Nel dettaglio:

- Il debito per mutuo chirografario verso Banca Popolare di Sondrio, pari ad Euro 521.517 e conferito dalla Visibilia Editore Holding S.r.l., è stato rinegoziato nel corso del 2016 con l'istituto stesso per un periodo di 9 anni scadente l'ultima rata il 31/7/2024;
- Il debito verso la Banca Popolare di Milano, pari ad Euro 469.489, e oggetto di conferimento nell'ambito dell'operazione di "reverse take over" relativo ad un piano di rientro originatosi in capo a Visibilia Editore Holding S.r.l., è stato rinegoziato nel corso del 2016 con l'istituto stesso per un periodo di 10 esercizi con 1 anno di preammortamento scadente l'ultima rata il 31/12/2025. In data 14 luglio 2020 è stata concessa da codesto istituto la richiesta di moratoria presentata dalla Società a seguito dell'epidemia COVID 19 sospendendo i pagamenti delle rate per 12 mesi, spostando di fatto la scadenza dell'ultima rata il 31/12/2026;
- Il debito verso il Credito Valtellinese, pari ad Euro 675.107 si è originato nei confronti della controllante Visibilia Editore Holding S.r.l. per effetto del ritardato trasferimento del c/c acceso presso lo stesso CREDITO VALTELLINESE in capo alla conferitaria ed è stato rinegoziato nel corso del 2017 con l'istituto stesso per un periodo di 9 esercizi scadente l'ultima rata a luglio 2026. Nel corso del 2020 è stata concessa da codesto istituto la richiesta di moratoria presentata dalla Società a seguito dell'epidemia COVID 19 sospendendo i pagamenti delle rate per 6 mesi, spostando di fatto la scadenza dell'ultima rata il 31/01/2027.

I "Debiti verso fornitori" ammontano complessivamente ad Euro 1.422.204. Aumentano di Euro 1.248 rispetto al 31 dicembre 2019 (ammontavano ad Euro 1.420.956). La voce è composta:

- per Euro 1.045.522 da debiti verso fornitori di competenza della Società e da debiti per prestazioni professionali;
- per Euro 377.251 per fatture da ricevere da fornitori e professionisti;
- per Euro 569 per note di credito da ricevere da fornitori.

Di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori terzi e professionisti per area geografica e scadenza:

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Descrizione	Italia	U.E.	Resto del mondo	Totale
Debiti verso fornitori/professionisti	1.031.279	12.713	1.530	1.045.522
Totale	**1.031.279**	**12.713**	**1.530**	**1.045.522**

RIPARTIZIONE PER SCADENZA

Descrizione	Debiti verso fornitori a scadere	Debiti verso fornitori entro 60 gg	Debiti verso fornitori entro 60-90 gg	Debiti verso fornitori oltre 90 gg	Totale
Debiti verso fornitori/professionisti	473.667	136.477	48.799	386.579	1.045.522
Totali	**473.667**	**136.477**	**48.799**	**386.579**	**1.045.522**

Per il commento delle voci "Debiti verso imprese controllanti" e "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti" si rinvia ad apposito paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate a pag. 87.

Da segnalare che per quanto riguarda la voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti" la posizione netta fra debiti e crediti è pari ad Euro 29.039 a debito della Società ed è riferita all'operazione di acquisto delle testate e dei domini ampiamente dettagliata sopra nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

La voce "Debiti tributari" pari ad Euro 2.049.114 si incrementa di Euro 219.925 rispetto al 31 dicembre 2019. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo 31/12/2020	Importo 1/1/2020	Variazione
Erario c/ritenute su lavoro dipendente	564.015	499.526	64.489
Erario c/ritenute su lavoro autonomo	494.917	372.062	122.855
Erario imp. sostitutiva TFR	5.246	5.246	0
Erario imp. sostitutiva TFR anni precedenti	104	104	0
Debiti IRAP	12.189	7.648	4.541
Debito IRAP anni precedenti	61.005	62.607	(1.602)
Debiti IRES	0	0	0
Debiti IRES anni precedenti	9.750	10.694	(944)
Erario c/IVA	82.109	179.465	(97.356)
Erario c/IVA esercizi precedenti	686.456	548.767	137.689
Debito v/equitalia per ritenute irpef 2015	32.605	35.637	(3.032)
Erario c/ rateizzazioni 770/2016	100.718	107.433	(6.715)
Totale	**2.049.114**	**1.829.189**	**219.925**

I debiti tributari scaduti alla data del 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 1.465.653.

Si fa presente che per quanto riguarda i debiti tributari la Società ha deciso di utilizzare le normative in vigore che le hanno consentito di sospendere i pagamenti verso l'erario.

Tutte le sanzioni ed interessi sono state stanziate nell'apposito fondo.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" ammonta ad Euro 796.575 e si decrementa di Euro 57.405 rispetto al 31 dicembre 2019.
Si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo 31/12/2020	Importo 1/1/2020	Variazione
Debiti vs. Inps	102.423	92.031	10.392
Debiti vs. f.do giornalisti	71.643	135.927	(64.284)
Debiti vs. Casagit	33.995	40.440	(6.445)
Debiti vs. Inpgi	584.831	578.795	6.036
Debiti vs. altri fondi	3.683	6.381	(2.698)
Debiti vs. Inail	0	406	(406)
Totale	**796.575**	**853.980**	**(57.405)**

I debiti previdenziali scaduti alla data del 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 379.963.
Tali debiti sono stati oggetto di rateizzazione in 12/24 mensilità con gli Enti di riferimento a partire dal mese di luglio 2015. Alla data odierna sono tuttora in rateizzazione.
La voce "Altri debiti" pari ad Euro 622.445 si decrementa di Euro 682.944 rispetto al 31 dicembre 2019. La voce si riferisce principalmente per Euro 413.904 a debiti verso abbonati dei periodici Villegiardini, Ciak e Pc Professionale, a debiti vs dipendenti per ferie e ratei di 14ma mensilità per Euro 155.998.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine
Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non risultano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza
Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i dodici mesi	Oltre i dodici mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	346.570	1.319.543		1.666.113
Debiti verso fornitori	1.422.204			1.422.204
Debiti verso imprese controllanti	56.657			56.657
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	302.000			302.000
Debiti tributari	698.150	1.350.964		2.049.114
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	368.674	427.901		796.575
Altri debiti	622.445			622.445
Totale	**3.816.700**	**3.098.408**	**0**	**6.915.108**

Per quanto concerne i debiti tributari e i debiti previdenziali per i debiti classificati nel bilancio oltre l'esercizio, gli stessi sono stati iscritti in base al Piano Industriale e quindi alla capacità di soddisfare le proprie obbligazioni da parte della Società.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	U.E.	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	1.666.113			1.666.113
Debiti verso fornitori	1.407.961	12.713	1.530	1.422.204
Debiti verso imprese controllanti	56.657			56.657
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	302.000			302.000
Debiti tributari	2.049.114			2.049.114
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	796.575			796.575
Altri debiti	622.445			622.445
Totale	**6.900.865**	**12.713**	**1.530**	**6.915.108**

Ratei e risconti passivi

La voce pari ad Euro 10.657 accoglie il rateo relativo agli interessi di alcune rate del piano di rientro con tre istituti bancari pagate nei primi mesi del 2021.

Descrizione	Saldo iniziale 1/1/2020	Saldo finale 31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	25.611	10.657	(14.954)
Totale	**25.611**	**10.657**	**(14.954)**

Conti d'ordine

Si segnala, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, che sono state rilasciate 2 fideiussioni da parte della Società Visibilia S.r.l.: la prima a favore di Visibilia Editore S.p.A. nell'interesse di Credito Valtellinese per Euro 1.090.000, la seconda a favore di Visibilia Editore S.p.A. nell'interesse di Banca Popolare di Milano per Euro 655.000. Entrambe le garanzie ineriscono i piani di rientro della Società nei confronti delle banche.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	1	2	3	4	5	6	7	Totale
Categoria di attività	Edicola	Pubblicità carta	Pubblicità web	Abbonamenti carta	Abbonamenti digitali	Pubblicità programmatic	Altri diversi	
Ricavi delle vendite esercizio corrente	1.673.508	1.516.354	351.682	512.473	14.504	108.111	33.168	4.209.800

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	1	2	3
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica		Italia	Europa	Resto Mondo
Ricavi delle vendite esercizio corrente	**4.209.800**	4.196.763	13.037	

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 127.716 e si decrementano di Euro 413.861 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari ad Euro 541.577).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive	78.750	268.629	(189.879)
Vendita copie dirette	15.750	65.517	(49.767)
Rivendita carta da macero	1.494	6.033	(4.539)
Proventi diversi	31.722	201.398	(169.676)
Totale	**127.716**	**541.577**	**(413.861)**

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.075.855 e aumentano di Euro 328.398 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari ad Euro 3.747.457).

VISIBILIA EDITORE

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Utenze telefono	3.082	0	3.082
Telefonia mobile	8.445	13.136	(4.691)
Energia elettrica	0	1.674	(1.674)
Consulenze mediche	0	2.000	(2.000)
Consulenza Edp e assistenza	66.639	44.038	22.601
Servizi e consulenze amministrative, fiscali, di lavoro	106.400	107.862	(1.462)
Consulenze finanziarie	93.996	98.451	(4.455)
Consulenze legali e notarili	48.400	54.055	(5.655)
Servizi e consulenze tecniche-marketing-editoriali e occasionali	2.620	9.380	(6.760)
Costi commerciali Intercompany	31.000	50.000	(19.000)
Collaborazioni fotografiche, giornalistiche, web	904.521	640.609	263.912
Costi tipografici stampa, carta, servizi infografici e cellophanatura	1.818.063	1.642.374	175.689
Iva resa forfettaria	65.091	85.011	(19.920)
Costo gestione abbonati	126.814	133.937	(7.123)
Servizi fornitura web	12.000	12.480	(480)
Spese di manutenzione e riparazione	157	1.585	(1.428)
Assicurazioni	100	7.176	(7.076)
Spese automezzi e carburanti	8.584	11.550	(2.966)
Spese trasporto, affissioni e merchandising	13.420	20.401	(6.981)
Spese di cancelleria e giornali	2.568	2.006	562

Spese di pubblicità, promozione, catering, allestimento sale e licenze d'uso	13.002	96.360	(83.358)
Compensi collaboratori	459.653	414.391	45.262
Compensi agli amministratori e oneri	66.722	66.688	34
Compensi a sindaci e revisori	43.821	44.415	(594)
Spese postali	100.199	86.680	13.519
Spese bancarie, comm. su fidi e provvigioni su finanziamenti	3.674	3.024	650
Spese viaggio e rappresentanza	68.388	84.969	(16.581)
Buoni pasto	1.339	11.705	(10.366)
Prestazioni e materiale in cambio merce	6.500	1.500	5.000
Altri	657	0	657
Totale	**4.075.855**	**3.747.457**	**328.398**

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 79.136 e si incrementano di Euro 61.799 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione delle singole voci è la seguente:

	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Affitti e spese condominiali	76.888	13.412	63.476
Canoni di locazione beni mobili	2.248	3.925	(1.677)
Totali	**79.136**	**17.337**	**61.799**

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 271.752 e si decrementano di Euro 1.272.116 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (ammontavano ad Euro 1.543.868).

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al fatto che nel 2019 erano presenti sia i costi relativi alla redazione del mensile Ciak, (ora gestita da collaboratori), i costi relativi all'esodo dei giornalisti del mensile Ciak per il mancato trasferimento presso la nuova sede di Roma, sia i costi relativi all'esodo dei giornalisti di Visto e i costi relativi all'inserimento a conto economico dei giornalisti ex dipendenti di Visibilia Magazine S.r.l. che ha visto soccombente la Società obbligandola al reintegro (giornalisti successivamente fuoriusciti con una buonauscita).
Si fa presente che alla data odierna i costi del personale relativi alla parte giornalistica è esclusivamente relativa alla redazione del mensile Pc Professionale.
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Retribuzioni ordinarie	173.423	854.005	(680.582)
Oneri Sociali	70.146	278.077	(207.931)
Trattamento di fine rapporto	28.162	73.915	(45.753)
Altri costi del personale	21	337.871	(337.850)
Totali	**271.752**	**1.543.868**	**(1.272.116)**

Ammortamenti e svalutazioni
Per quanto riguarda gli ammortamenti e le svalutazioni si rimanda al commento nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Accantonamenti per rischi
Per quanto riguarda gli accantonamenti per rischi si rimanda al commento nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 153.783 e si incrementano di Euro 66.159 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Imposte, tasse, diritti vari	11.007	545	10.462
Sopravvenienze passive ordinarie	35.217	4.295	30.922
Multe, ammende,	40.011	9.407	30.604

sanzioni			
Quote associative	7.284	8.919	(1.635)
Perdite su crediti	58.785	63.814	(5.029)
Costi indeducibili, omaggi	1.239	379	860
Altri oneri di gestione	240	265	(25)
Totali	**153.783**	**87.624**	**66.159**

La voce "Oneri diversi di Gestione" accoglie gli oneri diversi di gestione le cui voci di costo più significative sono costituite da oneri di natura fiscale e amministrativa e da altri costi di natura straordinaria non imputabili alle categorie che precedono.

Proventi ed oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "altri proventi finanziari":

	Interessi attivi bancari	Altri	Totale
Altri proventi finanziari	0	15.404	15.404

La voce si incrementa di Euro 9.987 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che era pari ad Euro 5.417.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari ad Euro 228.461 si incrementa di Euro 86.469 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Banca Popolare Milano	0	15.517	(15.517)
Credito Valtellinese	33.001	36.944	(3.943)
Banca Popolare Sondrio	26.254	31.279	(5.025)
Unicredit	1	0	1
Banca Akros	4	0	4
Banca Finnat	2	0	2
Altri interessi non bancari	169.199	58.252	110.947
Totali	**228.461**	**141.992**	**86.469**

Si fa presente che la voce "Altri interessi non bancari" racchiude Euro 25.000 quali interessi pagati a Negma Group LTD per le tranche di Prestito Obbligazionario erogate nel corso dell'esercizio e interessi passivi su costo ammortizzato per Euro 115.552.

Utili e perdite su cambi

La voce ammonta ad Euro 332 e si riferisce a perdite su cambi effettuati nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, esercizio precedente, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte esercizio precedente	Imposte anticipate
IRES			215.666
IRAP	12.189		
Totale	12.189	0	215.666

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti e si riferiscono alle perdite fiscali pregresse e di periodo ed agli interessi passivi indeducibili ai sensi dell'art.96 TUIR.

Imposte Anticipate	Visibilia Editore S.p.A.			
	Differenze temporanee	Credito per imposte anticipate	IRES 24%	IRAP 5,89%

			da diff. tempor.	ma diff. tempor.
1. Importo iniziale	1.435.368	344.488	0	
Perdite fiscali	988.916	237.339		
Interessi indeducibili ex art. 96 TUIR	446.452	107.149		
2. Incrementi				
Differenze temporanee sorte nell'esercizio	90.303	21.673	0	
Perdite fiscali				
Interessi indeducibili ex art. 96 TUIR	90.303	21.673		
Interessi passivi indeducibili anni precedenti				
3. Diminuzioni				
Differenze temporanee annullate nell'esercizio	(988.916)	(237.339)	(237.339)	
Utilizzo perdite fiscali in misura limitata	(988.916)	(237.339)	(237.339)	
Utilizzo perdite fiscali in misura limitata	0	0	0	
4. Variazione CE dell'esercizio (2+3)	(898.612)	(215.666)	(237.339)	
5. Importo finale				
Differenze temporanee residue dell'esercizio SP	536.756	128.822		
Accantonamenti a fondo rischi				
Perdite fiscali	0	0		
Interessi indeducibili ex art. 96 TUIR	536.756	128.822		

A causa della Pandemia Covid gli amministratori della Società prudenzialmente hanno deciso di eliminare i crediti per le perdite fiscali precedentemente accantonate.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai Principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	-541.816	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	-541.816	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		28.044
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24,00%	3,90%
Onere fiscale teorico		1.094
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	90.303	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		

Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti che non si riverseranno negli es. succ.	174.088	661.950
Imponibile fiscale	**-277.425**	**689.994**
Perdite fiscali pregresse non utilizzabile ex art. 172 c.7 Tuir		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale	**-277.425**	**689.994**
Deduzioni per costo del personale		271.752
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		418.242
Imposte correnti effettive	**0**	**16.311**

Altre Informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che la Società ha avuto i seguenti contributi e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati ed in particolare:

Euro 7.648 quale Esonero dal versamento saldo IRAP 2019 ex articolo 24 DL 34/2020

Euro 4.122 quale Esonero dal versamento del primo acconto IRAP 2020 ex articolo 24 DL 34/2020.

Si precisa infatti che la società ha accantonato il debito IRAP anno 2020 per euro 12.189 già al netto di Euro 4.122 non dovuti ex articolo 24 DL 34/2020.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio			7			7

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore al 31/12/2020
Compensi a amministratori	60.000
Compensi a sindaci	22.121
Totale	**82.121**

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione
Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore al 31/12/2020
Revisione legale del bilancio d'esercizio	12.000
Verifica della regolare tenuta della contabilità e dei fatti di gestione nelle scritture contabili e revisione limitata del bilancio semestrale	8.000
Totale	**20.000**

Categorie di azioni emesse dalla società
Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non presentano dati significativi da segnalare

Titoli emessi dalla società
La Società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile in azioni cum warrant ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, cod. civ. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000, suddiviso in sei tranches per un massimo di n. 300 obbligazioni. L'emissione del prestito è suddivisa in sei tranches composte da n. 50 obbligazioni ciascuna per un valore individuale pari ad Euro 500.000.

Strumenti finanziari
La Società non ha sottoscritto o acquistato strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile
La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o Enti.
A complemento della sezione 'Altre informazioni' della Nota Integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario
Il rendiconto finanziario viene presentato come allegato della presente Nota Integrativa.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Con riferimento alle operazioni effettuate con dirigenti, Amministratori, sindaci e soci della Società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali non abbiamo nulla da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio risultano da segnalare:

Raggruppamento
L'Assemblea straordinaria in data 11 gennaio 2021, ha approvato il raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione nel rapporto di n.1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie della Società possedute, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.
Dalla realizzazione del raggruppamento potrebbero conseguire alcuni benefici, tra cui una maggiore efficienza nella gestione amministrativa delle azioni. Conseguentemente al Raggruppamento, i warrants verranno rettificati per tenere conto dell'operazione.
L'Azionista Visibilia Editore Holding S.r.l. ha manifestato il proprio consenso all'annullamento di n. 29 azioni ordinarie, senza rimborso, al fine di rendere numericamente possibile l'esecuzione del Raggruppamento.
Ad esito del raggruppamento, il capitale sociale di Visibilia Editore S.p.A. rimarrà invariato e pari a Euro 5.945.218,86 (cinque milioni novecento quarantacinque mila duecento diciotto virgola ottantasei) diviso in numero n. 226.309 (duecento ventiseimila trecento nove) azioni ordinarie senza valore nominale.
Di seguito viene rappresentata la composizione del capitale sociale di Visibilia Editore S.p.A., post esecuzione dell'operazione di raggruppamento, con evidenza del capitale sociale precedente.

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente		
	Euro	n. azioni	Valore nominale unitario	Euro	n. azioni	Valore nominale unitario
Totale di cui	5.945.218,86	226.309[1]	-	5.945.218,86	22.630.929[2]	-
Azioni ordinarie	5.945.218,86	226.309[1]	-	5.945.218,86	22.630.929[2]	-

Aumento di capitale Assemblea Straordinaria degli Azionisti
L'Assemblea dell'11 gennaio 2021 in sede Straordinaria, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., una delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, fino all'importo massimo di nominali Euro 4.800.000, comprensivo di sovrapprezzo, in una o più tranches entro e non oltre il 31 dicembre 2025, in forma scindibile, mediante emissione

di nuove azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a tutti i soci di Visibilia Editore S.p.a., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, Cod. Civ., con contestuale revoca dell'autorizzazione assembleare del 16 dicembre 2019.
In conseguenza di quanto sopra deliberato, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

Prestito obbligazionario convertibile
In data 4 febbraio 2021, è stata sottoscritta da Negma Group LTD la sesta e ultima tranche del prestito obbligazionario convertibile (il "Prestito") come da richiesta comunicata al mercato il 3 febbraio 2021, di cui al contratto stipulato in data 10 ottobre 2017 e nuovamente prorogato per ulteriori 12 mesi a parità di condizioni fino al giorno 8 febbraio 2021, come comunicato al mercato in data 20 aprile 2020.
La sesta tranche è composta da n. 50 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 500.000,00.
Per quanto riguarda le caratteristiche e le condizioni del Prestito, si rimanda ai comunicati stampa emessi in data 25 settembre e 10 ottobre 2017 e pubblicati sul sito della Società nella sezione Investor Relations.

Con riferimento alla sesta tranche emessa in data il 4 febbraio 2021, si segnalano le seguenti conversioni:

- 8 febbraio 2021: conversione di n. 5 obbligazioni - n. 5.353 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,31% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 50.000.
- 1 marzo 2021: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 2.164 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 0,93% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 9 marzo 2021: conversione di n. 3 obbligazioni - n. 3.412 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,44% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 30.000.
- 29 marzo 2021: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 2.439 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,02% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 14 aprile 2021: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 2.554 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,05% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 19 aprile 2021: conversione di n. 3 obbligazioni - n. 3.831 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,56% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 30.000.
- 20 maggio 2021: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 3.205 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,29% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.

Rapporti con parti correlate

VISIBILIA EDITORE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.
Le operazioni poste in essere dalla Società, ivi incluse quelle con parti correlate, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato.
Si riportano di seguito i dati (espressi in migliaia di euro) relativi ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari tra la Società e le relative parti correlate. (valori espressi in Euro /000)

RAPPORTI DI VISIBILIA Editore S.p.A. con Parti Correlate al 31 dicembre 2020

(migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Crediti			Debiti		
			Finanz.ri	Trib.ri	Comm.li	Finanz.ri	Trib.ri	Comm.li
Visibilia Concessionaria S.r.l.	1.987	31			1.556			57
Visibilia Editore Holding S.r.l.	0	0			52			0
Visibilia Magazine S.r.l.					339			302
Totale	**1.987**	**31**	**0**	**0**	**1.947**	**0**	**0**	**359**

Tutti i rapporti infragruppo rientrano nella normale operatività della Società e sono regolati a condizioni economiche di mercato.
Per quanto riguarda i crediti verso la parte correlata Visibilia Concessionaria S.r.l. si segnala che:

- Euro 1.555.798 sono relativi a crediti commerciali rivenienti dalla vendita di spazi pubblicitari e di competenza dell'editore. Di questo importo Euro 1.142.868 si riferisce a crediti non ancora incassati dalla Concessionaria fra cui crediti a scadere mentre Euro 412.930 si riferiscono a crediti incassati dalla Concessionaria e da liquidare all'Editore alla data del 31 dicembre 2020.

Alla data della presente Nota Integrativa il totale dei crediti verso la parte correlata Visibilia Concessionaria S.r.l. ammonta ad Euro 1.589.276.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020 della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Daniela Garnero Santanchè

La sottoscritta Daniela Garnero Santanchè Legale rappresentante della società Visibilia Editore spa consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso ed il documento originale (art. 22, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)

VISIBILIA EDITORE S.p.A.
Sede legale: Via Giovannino De Grassi 12-12/A - 20123 Milano
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 6.345.218,86
CF-P.IVA e iscrizione alla CCIAA di Milano n. 05829851004 (numero REA: MI 1883904)

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI 28 giugno 2021
(UNICA CONVOCAZIONE)

L'anno duemilaventuno, il giorno 28 giugno alle ore 10.00, in unica convocazione, presso lo studio notarile dott. Fabio Gaspare Pante - Via Victor Hugo, 1 - Milano, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, gli azionisti della società "Visibilia Editore S.p.A.", (di seguito anche la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Sede Ordinaria

1. *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.*

Sede Straordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli attuali articoli 8, 11, 16, 18 19, 21; introduzione dei nuovi articoli 9 (Offerte pubbliche di acquisto), 10 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e 23 (Direttore generale); conseguente rinumerazione di tutti gli articoli dello Statuto successivi all'attuale 9; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La dottoressa Daniela Garnero Santanchè (il "**Presidente**"), presidente del consiglio di amministrazione della Società, assume la presidenza della riunione ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.
Il Presidente porge a tutti gli intervenuti un cordiale benvenuto e dà quindi atto che:

- l'assemblea degli azionisti è stata regolarmente convocata per oggi, in unica convocazione, in tale luogo e ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano "il Giornale" e sul sito internet della Società in data 11 giugno 2021;
- non sono pervenute dagli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno, né sono pervenute presentazioni di nuove proposte di deliberazione sulle materie già poste all'ordine del giorno;
- il capitale sociale sottoscritto e versato, preso in considerazione ai fini della presente assemblea è quello risultante alla record date del 17/06/2021, pari a Euro 6.315.218,86 (sei milioni trecentoquindici mila duecentodiciotto virgola ottantasei) diviso in numero n. 279.233 (duecento settantanovemila duecentotrentatre) azioni ordinarie senza valore nominale (aumentato rispetto al capitale sociale del 14 giugno 2021, a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese Milano Monza Brianza Lodi dell'attestazione ex art. 2444, comma 1, cod. civ., in virtù dell'emissione di complessive n. 10.539 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, emesse in seguito alla richiesta di conversione di n. 6 obbligazioni da parte di Negma Group Ltd , ricevute nelle date del 7 e 14 giugno 2021 nell'ambito della sesta tranche - emessa il 4 febbraio 2021 - del prestito obbligazionario convertibile in base all'accordo siglato da Visibilia Editore il 10 ottobre 2017 e successivamente prorogato come da comunicato del 20 aprile 2020;
- la Società non possiede azioni proprie.

Il Presidente dichiara che:

- per il consiglio di amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri Lorena Dimitri Kunz D'Asburgo in presenza
- e Massimo Cipriani audio collegato;
- il Presidente signor Massimo GABELLI e i Sindaci Effettivi signori GianLuca DAN e Enzo DALLA RIVA sono audio collegati;

Il Presidente dichiara altresì che:

- il collegamento di telecomunicazione in audio-conferenza è conforme ai requisiti di legge e del vigente statuto sociale in quanto:
  - consente al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;
  - consente al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
  - tutti i partecipanti possono intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonché visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno;
- l'identità dei presenti e la legittimazione ad intervenire è stata accertata e verificata dallo stesso Presidente, come da elenco al presente verbale sotto la lettera "A";
- che, per quanto a conoscenza, della Società, alla data odierna non sussistono patti parasociali rilevanti ai sensi della vigente normativa applicabile.

Il Presidente comunica inoltre che:

- i soggetti che, direttamente o indirettamente, risultano possessori di azioni in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato, in base alle risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della Società, sono:

Azionista	**numero di Azioni**	**% Capitale Sociale**
Visibilia Editore Holding S.r.l.	131.627	47,14%
Visibilia Concessionaria S.r.l.	16.855	6,04%

Il Presidente dell'Assemblea designa quindi nella persona del sig.DIMITRI D'ASBURGO LORENA il segretario della riunione.
Il Presidente, dopo aver premesso che in tale qualità si riserva di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, dichiara di disporre quanto segue:
- gli intervenuti possono prendere la parola solo sugli argomenti posti in discussione;
- al fine di effettuare il loro intervento gli azionisti sono invitati ad alzare la mano;
- la richiesta di intervento potrà essere presentata fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la discussione;
- verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;
- gli azionisti sono invitati ad intervenire sull'argomento posto in discussione una volta sola;
- gli eventuali interventi degli azionisti saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- i partecipanti sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione stessa non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- qualora nel corso della riunione taluno dei partecipanti dovesse uscire dalla sala, è richiesto di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
- nel corso della discussione, saranno accettati interventi solo se attinenti alle materie di cui all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo (se possibile non superiore a 10 minuti);
- le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari, o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- le risposte potranno essere fornite al termine di tutti gli interventi;
- ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori potranno essere sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;
- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche.

Invita quindi a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto, e ciò a valere per tutte le votazioni.
Nessuno intervenendo, invita altresì coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a darne notizia agli incaricati all'ingresso.
Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente constata che alle ore 10:50 sono presenti n. 9 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 162.673 azioni ordinarie, pari al 58,26% del capitale sociale della Società con diritto di voto, per le quali sono state effettuate le comunicazioni all'emittente, a cura dell'intermediario, ai sensi dell'art. 83-sexies TUF.

AZIONISTA	N AZIONI	%
Visibilia Editore Holding S.r.l.	131.627	47,139%
Visibilia Concessionaria S.r.l.	16.855	6,036%
Zeno Giuseppe	10.925	3,913%
Borgia Paolo	1.652	0,592%
Merchant Credit Ltd	693	0,248%
Palmentieri Massimiliano	315	0,113%
Borgia Gioacchino	341	0,122%
Palumbo Alessandro	220	0,079%
Orditurro Pietro	45	0,016%

- L'azionista Visibilia Editore Holding S.r.l è rappresentato per delega dall'avvocato Paolo Daviddi.
- L'azionista Visibilia Concessionaria S.r.l è rappresentato per delega dall'avvocato Paolo Daviddi.
- L'azionista Zeno Giuseppe è rappresentato in prorpio, come accertato dallo stesso Presidente.
- L'azionista Borgia Paolo è rappresentato per delega da Zeno Giuseppe.
- L'azionista Merchant Credit Ltd è rappresentato per delega da Zeno Giuseppe.
- L'azionista Palmentieri Massimiliano è rappresentato per delega da Zeno Giuseppe.

- L'azionista Borgia Gioacchino è rappresentato per delega da Zeno Giuseppe.
- L'azionista Palumbo Alessandro è rappresentato per delega da Zeno Giuseppe.
- L'azionista Orditurо Pietro è rappresentato per delega da Zeno Giuseppe.

Il Presidente comunica che è stata verificata la rispondenza delle deleghe a norma di legge. Le deleghe verranno conservate agli atti della Società.
L'assemblea ordinaria in unica convocazione risulta pertanto validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**: "Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione; provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, codice civile; delibere inerenti e conseguenti.".
Il Presidente ricorda che sono stati depositate ai sensi di legge, nonché pubblicati sul sito internet della Società, (i) il fascicolo di bilancio comprensivo del progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, della relativa relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione, e (ii) la relazione illustrativa degli amministratori sui punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, nonché la relazione ex art. 2446 c.c.
Il Presidente ricorda che è stata depositata ai sensi di legge e pubblicata sul sito internet della società, sopra menzionata documentazione, e in merito propone di dare per letta la documentazione relativa al punto all'ordine del giorno, al fine di avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. Nessuno si oppone. La predetta documentazione si trova infra allegata al presente verbale sotto le lettere "[A]".

Nell'illustrare i dati di bilancio, il Presidente dà atto che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra una perdita di Euro 769.671.
La Perdita in questione è di entità tale da intaccare il capitale sociale per una quota superiore al terzo. Detta circostanza comporta che la Società si trovi nella situazione di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

Il valore della produzione ammonta a Euro 4.337.516, rispetto a Euro 4.558.921 nel 2019. La flessione pari ad Euro 251.405 è composta in questo modo: incremento di Euro 162.456 essenzialmente legati a ricavi da edicola per la testata Novella 2000, (nel 2019 presente da agosto), decremento di Euro 413.861 per minori ricavi da proventi diversi.

L'EBITDA risulta negativo ed ammonta ad Euro (243.010) con una variazione positiva di Euro 564.355 rispetto al valore negativo di Euro (807.365) del 2019;
Il risultato operativo (EBIT) del 2020 è negativo per Euro (328.427), dopo aver contabilizzato accantonamenti per Euro 85.417 rispetto ad un EBIT del 2019 negativo per Euro (1.336.137).
Il risultato netto registra, nel 2020, una perdita per Euro (769.671), al netto del saldo negativo tra imposte correnti ed anticipate per Euro (227.855).
La Società ha deciso di utilizzare la deroga concessa in base all'articolo 60, comma 7-bis, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Tale deroga consente di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 1088577710 - 03/11/2022
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.
Le ragioni di questa deroga sono essenzialmente e principalmente legate alla diminuzione del fatturato. Il totale del valore della produzione del 2020 è inferiore del 5% rispetto all'esercizio precedente ma a parità di perimetro (senza la fatturazione di sette mesi legata al settimanale Novella 2000) la diminuzione risulta pari al 20% rispetto allo stesso periodo 2019 anche a Causa della Pandemia Covid.
Il comma 7-ter del suddetto articolo stabilisce che i soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7-bis destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.
Poiché l'ammortamento dell'esercizio 2020 sarebbe stato pari ad Euro 357.604 e la Società ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita d'esercizio, la Società non può attingere dalle proprie riserve patrimoniali disponibili ed accantonare una riserva di pari importo.
La differenza tra la quota di ammortamenti non effettuati e le riserve disponibili comporterà di vincolare le riserve di esercizi futuri. Dette riserve torneranno disponibili quando la quota di ammortamento 2020 verrà imputata a conto economico.
Nel caso in cui la Società non avesse utilizzato la deroga di cui sopra avrebbe chiuso l'esercizio con una perdita pari ad Euro 1.127.275.

Il risultato negativo, influenzato dalla Pandemia COVID-19, risente principalmente dei seguenti fattori:

- flessione delle vendite edicola dei settimanali "Novella 2000" e "Visto" sia nell'uscita in banded che nell'uscita in singolo per il settimanale "Novella 2000";
- mancati ricavi pubblicitari da eventi non svolti nel 2020 causa pandemia COVID 19;
- aumento costi di spese postali per spedizione abbonati;
- perdite su crediti derivanti da partite di clienti andate a perdita;
- incremento costi di spese generali legati a spese telefoniche nuova sede di Roma, costi edp, consulenze di lavoro, sopravvenienze passive per costi anni precedenti, sanzioni tributarie, imposte di registro anni precedenti;
- accantonamento a fondi rischi di poste straordinarie per i dipendenti usciti dalla Società con cui sono state fatte delle transazioni;
- accantonamento per oneri su costo ammortizzato;
- accantonamento prudenziale delle imposte anticipate stanziate a credito negli anni precedenti.

Si fa presente che la raccolta lorda della pubblicità è in aumento del 1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto a "Novella 2000" che, partita ad agosto 2019, ha fornito un contributo pieno ai ricavi 2020.
A tal proposito, nell'aumento dei ricavi pubblicitari di Euro 12.000, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è compresa anche la modifica contrattuale della percentuale riconosciuta alla Concessionaria che è passata dal 25% del 2019 al 28% del 2020 sulla parte cartacea mentre

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 1088577710 - 03/11/2022
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

è passata dal 25% del 2019 al 30% del 2020 sulla parte web, in linea con le quote di mercato.

La Posizione Finanziaria Netta consuntivata al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.552.884 registra un miglioramento per Euro 287.728 rispetto al dato al 31 dicembre 2019 di Euro 1.840.612. Da segnalare la diminuzione del debito complessivo verso banche per Euro 182.185, che passa da un totale di Euro 1.848.298 al 31 dicembre 2019 a un totale di Euro 1.666.113 al 31 dicembre 2020.

I "Debiti verso banche" pari ad Euro 1.666.113 (di cui Euro 1.319.543 scadenti oltre 12 mesi ed Euro 346.570 entro i 12 mesi) sono principalmente relativi ad operazioni a m/l termine già in essere con la società ex PMS S.p.A. cui si sono aggiunti i rapporti bancari oggetto di conferimento da parte di Visibilia Editore Holding S.r.l. nell'ambito dell'operazione di "reverse take over".

Il Patrimonio Netto si attesta a euro 3.101.937, per effetto della perdita maturata nell'esercizio pari ad euro 769.671, tenuto conto dell'assenza di riserve preesistenti e delle perdite cumulate al 31 dicembre 2019 portate a nuovo pari a euro 2.073.611, comportando la riduzione in misura tale da intaccare il capitale sociale per una quota superiore al terzo. Detta circostanza determina che la Società si trovi nella situazione di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

In tale situazione, gli amministratori, come richiesto dal medesimo art. 2446 c.c., hanno convocato senza indugio l'odierna assemblea degli azionisti anche per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea ed al pubblico è stata sottoposta, nel rispetto dei termini di legge di cui alla richiamata norma, la relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio sindacale, documentazione inserita nei fascicoli distribuiti e resa pubblica in precedenza nei termini di legge.
A questo proposito, in linea con l'orientamento del Consiglio Notarile di Milano - nei casi di cui all'articolo 2446 Codice Civile, si reputa legittima una deliberazione assembleare di riduzione del capitale sociale per perdite, assunta sulla base del bilancio d'esercizio o di una Situazione Patrimoniale infra annuale riferiti ad una data non anteriore a quattro mesi rispetto alla deliberazione medesima.
Ne deriva che, nel caso di specie, l'odierna Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria, sarà chiamata ad adottare i provvedimenti ex articolo 2446 Codice Civile sulla base della situazione patrimoniale (la "**Situazione Patrimoniale**") risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che viene testé sottoposto alla approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in seduta ordinaria.
Infine, con riguardo ai fatti di rilievo riferiti all'andamento del primo trimestre 2020, il Presidente segnala che i risultati sono attualmente in linea con il budget 2020 contenuto anche nel Piano Industriale 2021-2023 approvato nella riunione consiliare del 24 maggio 2020. Premesso quanto sopra, evidenzia che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di procedere alla copertura integrale delle perdite complessive risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 come sarà meglio illustrato nella trattazione del primo punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno della presente assemblea.

Prima di aprire la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione:

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Visibilia Editore S.p.A., esaminati i dati del bilancio di esercizio di Visibilia Editore S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione della società di revisione.

DELIBERA

1. di approvare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la relativa relazione degli amministratori sulla gestione, così come oggi illustrati;

2. di conferire al consiglio di amministrazione - e per esso al presidente e amministratore delegato - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte, o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione con riferimento al primo punto all'ordine del giorno per eventuali interventi e domande.
Nessuno intervenendo, il Presidente:
- dichiara chiusa la discussione;
- segnala che sono presenti n. n. 9 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 162.673 azioni ordinarie, pari al 58,26% con diritto di voto;
- pone in votazione (ore 11:11) la proposta di delibera prima letta sul primo punto all'ordine del giorno, e chiede che l'assemblea proceda a votazione palese per alzata di mano.
  - azioni favorevoli: n. 148.482 (Visibilia Editore Holding S.r.l. - Visibilia Concessionaria S.r.l.), pari al 91,27% del capitale sociale costituito;
  - azioni contrarie: n. 14.191 (Zeno Giuseppe in proprio e per delega), pari al 8,72% del capitale sociale costituito;
  - nessuno astenuto.

Il Presidente proclama i risultati della votazione; la proposta di delibera è approvata a maggioranza degli azionisti presenti aventi diritto di voto.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore 11.15 minuti.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Daniela Garnero Santanché

Il Segretario
Dimitri D'Asburgo-Lorena

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:
- allegato A: elenco dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega;
- allegato B: fascicolo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, comprensivo di relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relazione della società di revisione;
- allegato C: relazione illustrativa degli amministratori sui punti all'ordine del giorno.

ALL. A
VISIBILIA EDITORE S.p.A. 28/06/2021 10:10

Assemblea Ordinaria del 28 giugno 2021
(unica convocazione)

ELENCO PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti numero 162.673 azioni ordinarie pari al 58,26% del capitale sociale.

Sono presenti n° 9 azionisti aventi diritto al voto, di cui 1 azionista presente in proprio e 8 azionisti rappresentati per delega.

Visibilia Editore Holding S.r.l.	131.627	47,139%
Visibilia Concessionaria S.r.l.	16.855	6,036%
Zeno Giuseppe	10.925	3,913%
Borgia Paolo	1.652	0,592%
Merchant Credit Ltd	693	0,248%
Palmentieri Massimiliano	315	0,113%
Borgia Gioacchino	341	0,122%
Palumbo Alessandro	220	0,079%
Orditurо Pietro	45	0,016%

La sottoscritta Daniela Garnero Santanchè Legale rappresentante della società Visibilia Editore spa consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso ed il documento originale (art. 22, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)

VISIBILIA EDITORE

Relazione sulla gestione

VISIBILIA EDITORE

Profilo della Società

VISIBILIA EDITORE S.p.A. è una Società che opera nel settore dell'editoria attraverso l'attività di edizione, produzione e commercializzazione dei prodotti editoriali relativi a testate periodiche.
Società fondata nel 1999 con la denominazione sociale PMS S.p.A. e quotata al segmento AIM Italia dal 2010, Visibilia Editore S.p.A. ha da sempre operato storicamente nei settori della consulenza strategica della comunicazione d'impresa ("Consulenza") e nell'attività di rassegna stampa. Nel corso del 2014, a seguito dell'operazione di *reverse take over* da parte di Visibilia Editore Holding S.r.l. avvenuta mediante il conferimento dell'azienda editoriale concernente le testate VilleGiardini, Ciak e PC Professionale (acquisite nel marzo 2014 dal Gruppo Mondadori) e della contestuale cessione del ramo Consulenza, la Società ha riposizionato il proprio modello di business nel settore della redazione, edizione e distribuzione di periodici, assumendo la nuova denominazione di Visibilia Editore S.p.A..
A seguito di questa operazione, Visibilia Editore S.p.A. risulta al 31 dicembre 2020 controllata da Visibilia Editore Holding S.r.l. per il 58,16%, dal socio Visibilia Concessionaria S.r.l. per il 7,45% e dal mercato per il 34,39%.
La Società nel mese di dicembre 2017 ha colto l'opportunità di acquisire i marchi "VISTO" e "NOVELLA", marchi storici nel segmento dei periodici settimanali. Questo acquisto ha permesso alla Società di uscire in edicola, a partire da gennaio 2018, con un nuovo periodico con cadenza settimanale denominato "VISTO TV". Il settimanale è stato sospeso a novembre 2019.
A partire da gennaio 2020 si è usciti in edicola con il nome di "VISTO".
Ad agosto del 2019 è stato stipulato un contratto di affitto delle testate "VISTO" e "NOVELLA" con opzione di acquisto per le medesime con la società Visibilia Magazine S.r.l. grazie al quale la Società ha potuto editare "NOVELLA 2000" a partire da agosto 2019.
Nel mese di dicembre 2020 la Società ha esercitato l'opzione di acquisto delle testate qui sopra riportate nonché tutti i domini legati alle testate stesse e di proprietà di Visibilia Magazine S.r.l.
Per i rapporti economico patrimoniali vedasi gli appositi paragrafi relativi alle parti correlate a pag. 30 e 87.

Attività Editoriali

- edizione, pubblicazione e diffusione di libri, opuscoli, riviste e periodici;
- realizzazione di prodotti editoriali su qualsiasi mezzo, con esclusione della edizione e pubblicazione di quotidiani e di prodotti discografici e cinematografici;
- riproduzione e distribuzione di opere editoriali;
- prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnico/editoriale.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche delle testate editoriali in portafoglio della Società.

VISIBILIA EDITORE

STILE ITALIANO

VILLEGIARDINI

VilleGiardini nasce nel 1956 e costituisce una testata storica nel panorama editoriale italiano nel settore delle riviste specializzate sui temi della casa, del design, dell'arredamento, dell'architettura e del vivere nel verde.

Nel corso degli anni è stata sviluppata la linea editoriale, puntando anche ai lettori non specializzati nel settore.

VilleGiardini è un mensile verticale di alta fascia che, oltre alle abitazioni e agli arredi, offre ai propri lettori informazioni e approfondimenti anche sulle tendenze e le novità del settore del giardino e del terrazzo. Alcune sezioni della rivista sono dedicate agli hotels e agli show room d'autore, nonché alle interviste ai più prestigiosi architetti, ai *designers* ed agli architetti del verde. Ogni mese la rivista propone una rubrica dedicata agli eventi più importanti e alle tematiche maggiormente di interesse in base alla stagionalità. Nel corso dell'anno la rivista partecipa inoltre alle più importanti mostre ed esposizioni di settore (*Maison & Objet* Parigi, *Homi* Milano, *Cersaie* Bologna, *Crokus* Mosca). Nel 2015 la grafica editoriale è stata nuovamente rivisitata con l'obiettivo di fornire ai lettori un'informazione sempre più selettiva ed elegante, con suggerimenti e soluzioni sia per la casa sia per il giardino.

Nel periodo da gennaio a dicembre 2020, VilleGiardini ha avuto una diffusione media mensile cartacea e digitale di circa 7.013 copie, di cui circa 990 abbonati mentre nel 2019 la diffusione è stata pari a 7.422 copie, di cui circa 1.140 abbonati. La testata vanta complessivamente circa 350.000 lettori.

Il sito internet villegiardini.it conta quasi 650.000 pagine viste e quasi 400.000 utenti unici.

VISIBILIA EDITORE

CIAK

Ciak è un mensile nato nel 1985 e da 35 anni costituisce il principale magazine dedicato al mondo del cinema ed è focalizzato ad un target medio-alto, tendenzialmente giovane posizionato nella fascia alta dei consumi.
Il mensile offre ai lettori interviste, recensioni, anteprime e notizie sulle uscite cinematografiche e le novità dell'home-video, nonché informazioni e guide esclusive ai maggiori festival cinematografici italiani ed internazionali. Alla redazione della rivista collaborano alcuni tra i più importanti giornalisti e critici cinematografici.
Nel periodo da gennaio a dicembre 2020 Ciak ha avuto una diffusione media mensile cartacea e digitale di circa 16.671 copie, di cui circa 6.662 abbonati mentre nel 2019 la diffusione è stata pari a 17.792 copie medie, di cui circa 7.583 abbonati. La testata vanta inoltre circa 510.000 lettori.
Il sito internet ciakmagazine.it conta più di 1.300.000 di pagine viste e più di 800.000 utenti unici, mentre l'altro sito ciakgeneration.it conta quasi 50.000.000 di pagine viste e quasi 8.500.000 utenti unici.

VISIBILIA EDITORE

PC PROFESSIONALE

PC Professionale dal 1991 è il mensile di riferimento per gli appassionati di hi-tech. Si tratta di una vera e propria guida all'acquisto e all'uso dei prodotti tecnologici. Affronta e tratta a 360° la tecnologia che ci circonda e che influenza il nostro modo di vivere. PC Professionale è da più di 27 anni il punto di riferimento istituzionale per orientarsi nel mondo dell'hi-tech. Una redazione di giornalisti esperti dedicati a testare e recensire i prodotti è da sempre garanzia di indipendenza, autorevolezza e attendibilità del brand nei confronti di appassionati e professionisti.

PC Professionale fornisce un'informazione concernente gli aspetti di approfondimento tecnologico tra diverse fasce di lettori (circa il 20% dei lettori non sono già specializzati nel settore informatico). In tale ottica la rivista propone prove comparative tecniche tra i vari prodotti, test dei singoli prodotti in uscita e rubriche di approfondimento.

PC Professionale è una piattaforma crossmediale: magazine cartaceo, digital edition, sito web, canali social, eventi tematici.

Nel periodo da gennaio a dicembre 2020, PC Professionale ha avuto una diffusione media mensile cartacea e digitale di circa 13.513 copie, di cui circa 8.653 abbonati mentre nel 2019 la diffusione è stata pari a 14.807 copie, di cui circa 9.820 abbonati. La testata vanta inoltre circa 440.000 lettori.

Il numero di followers della nostra pagina Facebook è invece 24.603.

Il sito internet pcprofessionale.it conta quasi 5.500.000 pagine viste e quasi 2.650.000 utenti unici.

VISIBILIA EDITORE

Novella VISIBILIA Novella 2000

Novella 2000 rimane la Bibbia del gossip, delle notizie leggere e non solo, affrontate da una redazione di professionisti strepitosi capitanti da Roberto Alessi, giornalista di lungo corso, uno degli opinionisti più grintosi della televisione italiana con collaborazioni consolidate sia con Rai 1 sia con Canale 5 con cui ha creato una sinergia tra magazine e tv. In più Novella 2000 copre anche il web con Novella2000.it, il sito di gossip più popolare d'Italia con 15 milioni di visualizzazioni mensili. Novella è stata fondata 100 anni fa, e un libro, sempre di Alessi, racconta La storia d'Italia attraverso il gossip.

Nel periodo da gennaio a dicembre 2020 Novella in banded ha avuto una diffusione media mensile cartacea e digitale di circa 8.725 copie mentre in uscita singola nel periodo gennaio – dicembre 2020 ha avuto una diffusione media cartacea e digitale di circa 5.900 copie.

Il numero di followers della nostra pagina Facebook è invece 75.425.

Il numero di followers della nostra pagina Instagram è invece 55.400.

Il 2020 è l'anno in cui la Società ha finalizzato l'acquisizione del sito novella2000.it che rappresenta il sito di punta di tutto il suo network diventando così la colonna strategica nello sviluppo Digital Advertising dell'azienda in un mercato che sempre si sposta di più sulle pianificazioni in programmatic.

Il sito internet Novella2000.it conta quasi 100.000.000 di pagine viste e quasi 24.000.000 di utenti unici.

VISIBILIA EDITORE

Visto

Visto è un settimanale per la famiglia, rinnovato a dicembre 2018, ma che si dedica anche alla cronaca, alle interviste, ai grandi temi sociali e politici, in un dialogo continuo, anche online, con i propri lettori, che sui social esprimono regolarmente le loro opinioni che sono poi riportate sul settimanale. Ogni numero propone i programmi dei canali generalisti e telematici, sia in chiaro sia a pagamento. Visto si rivolge a un target prevalentemente femminile con rubriche di astrologia, cucina, affari, sport e di temi sociali e politici.
Nel periodo da gennaio a dicembre 2020 Visto in banded ha avuto una diffusione media mensile cartacea e digitale di circa 8.725 copie mentre in uscita singola il giornale non è uscito in edicola nel periodo considerato.

VISIBILIA EDITORE

Visto TV

Visto TV è un settimanale per la famiglia, lanciato a gennaio 2018.
Attualmente è presente il solo sito internet visto.tv in cui ci sono 30.000.000 di pagine viste e quasi 3.800.000 di utenti unici.

VISIBILIA EDITORE

Novella Cucina

Novella Cucina è un periodico mensile nato a dicembre 2018. Nelle sue pagine il lettore trova gustose ricette di facile realizzazione "raccontate" anche da personaggi famosi.
La rivista infatti propone non solo ricette firmate da grandi chef di ristoranti italiani spiegate passo passo, ma anche storie di vita: i vip raccontano qualcosa di loro attraverso i piatti che amano. Sulle pagine della rivista i grandi cuochi per una volta scendono dal trono su cui i media li hanno abituati per mettere a disposizione dei lettori la loro creatività.
Nel periodo da gennaio a dicembre 2020 Novella Cucina in uscita singola ha avuto una diffusione media mensile cartacea e digitale di circa 5.000 copie mentre nel 2019 la diffusione è stata pari 6.138 copie, Novella Cucina in uscita in banded nel periodo gennaio – dicembre 2020 non è uscita in edicola mentre nel 2019 la diffusione è stata pari a 4.541 copie.

VISIBILIA EDITORE

Visto pet

Visto Pet, il periodico dedicato agli appassionati di cani, gatti e di tutti gli animali da compagnia.
La mission è quella di offrire tutte le informazioni utili per accudire gli animali domestici e trovare le migliori soluzioni per vivere con loro.
Vari i temi trattati tra i quali c'è la salute del cane e del gatto, l'alimentazione con dieta equilibrata e diversificata per ogni tipo di razza, lo shopping con abbigliamento, accessori e ultime tendenze, in viaggio con gli amici a quattro zampe e approfondimenti e informazioni utili sugli animali domestici meno comuni come uccellini, furetti, cincillà e pesci.
E' il giornale che ama chi ama gli animali, interagendo con i lettori con tutte le risposte degli esperti a dubbi e domande, mettendo in evidenza gli appelli delle associazioni per trovare casa ai cani e gatti abbandonati. Il giornale ha una periodicità saltuaria. Nel 2020 causa Covid non è uscito in edicola.

VISIBILIA EDITORE

VISIBILIA Novella 2000 Sposa

Novella sposa è il quadrimestrale più amato dalle spose italiane e dai produttori del settore, purtroppo uno dei più colpiti dalla crisi economica post Covid - 19. I servizi del giornale coprono la moda per lo sposo, la sposa e gli invitati, i make up, le acconciatore, e i prodotti dei più grandi esperti di settore. Novella sposa è anche partner delle più importanti manifestazioni fieristiche di settore. Nel 2020 causa Covid il giornale non è uscito in edicola.

VISIBILIA EDITORE S.p.A. si caratterizza per una serie di punti di forza che la rendono distintiva ed unica nel suo genere e mercato di riferimento:

- portafoglio di testate leader nei rispettivi segmenti di mercato;
- testate di nicchia, verticali e che si basano su una passione;
- management con riconosciuto track record ed esperienza nel settore editoriale e capacità nella raccolta pubblicitaria;
- elevate sinergie e complementarietà con il "core business" dell'azionista di riferimento (attività di concessionaria pubblicitaria);
- case history di successo: a seguito dell'acquisizione da parte di VISIBILIA EDITORE tutte le testate in portafoglio hanno incrementato redditività e flussi di cassa (minori costi di gestione con una connotazione sempre più spiccata di struttura "lean" e ricavi pubblicitari in crescita);
- sviluppo area digitale con ritmi di crescita a salire progressivamente fino al 2023.

Grazie a questi vantaggi competitivi, VISIBILIA EDITORE S.p.A. è in grado di ottenere la replicabilità del proprio modello di business focalizzato su un numero ridotto di testate caratterizzate da elevato appeal in termini di contenuti editoriali e di target di pubblico raggiunto, con un elevato riconoscimento del proprio "status sociale" ed una forte e crescente fidelizzazione e senso di appartenenza al brand nelle sue varie declinazioni.
VISIBILIA EDITORE S.p.A. si presenta come un player del settore orientato alla crescita cogliendo le opportunità di evoluzione e di rafforzamento esistenti sul mercato e finalizzato alla creazione di valore con prodotti sempre nuovi, di punta ed in linea con le tendenze innovative del mercato sempre più accattivanti e rivoluzionarie.
La presente Relazione è redatta in conformità all'art. 2428 e segg. del Codice Civile.

VISIBILIA EDITORE

Andamento del settore editoriale

Il mercato pubblicitario in Italia a dicembre 2020 chiude con un incremento del 3,8% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, portando il calo del 2020 a -11% rispetto al 2019. Se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search, social, classified (annunci sponsorizzati) e dei cosiddetti "Over The Top" (OTT), l'andamento nel 2020 si attesta a -15.3%.
"Il 2020 è stato consegnato alla storia come il peggiore anno degli ultimi 75, confermato da una caduta del PIL dell'8.9%" – ha dichiarato Alberto Dal Sasso, AIS managing director di Nielsen. Tuttavia non è stato il peggiore dal punto di vista del mercato della comunicazione che – ha sottolineato Dal Sasso – nelle recenti crisi del nuovo secolo ha mostrato performances anche peggiori. E' stato un anno atipico dove si sono bruciati in totale 968 milioni di euro. Dopo i primi due mesi di crescita, il primo lock-down (marzo-giugno) ha perso 1.058 milioni (-33%), il secondo (ottobre-dicembre) 22 milioni (-1%), segno che gli operatori, soprattutto nei settori in minore sofferenza, hanno ripreso a comunicare con regolarità. In mezzo l'estate che era cresciuta di 63 milioni grazie anche agli eventi calcistici che si sono protratti rispetto alla stagionalità loro tipica.

Il mese di dicembre mostra segni di ripresa, oltre a Tv e Internet anche i Quotidiani tornano in segno positivo.

La raccolta pubblicitaria della televisione è in crescita del 10,4% nel singolo mese e chiude l'anno in calo del -9.5%.
Andamento positivo a dicembre per i quotidiani che tornano a crescere del +2.4% rispetto allo stesso mese del 2019.
Sempre in calo, -21,3% i periodici nel mese di dicembre; la perdita nell'anno resta a doppia cifra per entrambi, rispettivamente del -16,2% e del -36,6%.
Sempre in contrazione la raccolta pubblicitaria della radio, che registra una perdita del -13,7% a dicembre e del -25% a totale 2020.
Per quanto riguarda internet, sulla base delle stime realizzate da Nielsen, a dicembre la raccolta dell'intero universo del web advertising, comprendente search, social, classified (annunci sponsorizzati) e i cosiddetti "Over The Top" (OTT), segna una crescita del 10,1% e porta il 2020 ad una perdita del 2,1% (-0,8% se si considera il solo perimetro FCP-Assointernet).
Ancora in perdita nel singolo mese l'outdoor -46,1% (-45,7% il 2020), il transit e il direct mail con cali rispettivamente del -72% (-57,1% il 2020) e del -7,5% (-29,5% il 2020). I fatturati di go tv e cinema non sono disponibili.
I settori merceologici che sono in crescita nel singolo mese di dicembre sono 13, tra i quali si evidenziano le migliori performance di finanza/assicurazioni (+109,2%), gestione casa (+81,3%) e industria/edilizia/attività (+61,8%), Nel 2020 si registrano in crescita sempre i settori distribuzione (+6,1%) e enti/istituzioni (+18,2%). Relativamente ai comparti con una maggiore quota di mercato, si evidenziano gli andamenti negativi di automobili (-25,9%), farmaceutici/sanitari (-13,9%) e bevande (-17,2%). Per quanto riguarda gli altri settori, Tempo libero e Turismo/Viaggi sono quelli che hanno, inevitabilmente, sofferto maggiormente nel 2020 e risultano in calo rispettivamente del -46,5% e -56%.
"Abbiamo vissuto un anno atipico e difficile e la comunicazione ne ha seguito l'evoluzione. Non poteva essere altrimenti. Ma due cose abbiamo imparato: la prima è che viviamo in un mondo

VISIBILIA EDITORE

sempre più globalizzato dove le logiche sono state esattamente le stesse, sia in termini di audience, di linguaggi utilizzati dalle aziende e di scelte di investimento – ha specificato Dal Sasso l'AIS managing director di Nielsen. Il secondo è che la pandemia ha prodotto le stesse dinamiche nelle diverse aree del mondo, semplicemente con tempistiche differenti. Se ciò è vero, potremmo essere ottimisti per l'anno appena cominciato. Le previsioni da più parti espresse su scala globale, ed in particolare per l'Europa, vedono un recupero di quanto perso durante il 2021. Monitoreremo se i primi mesi confermeranno questa tendenza."

STIMA DEL MERCATO PUBBLICITARIO

Dati netti in migliaia di euro	Gen./Dic.2019	Gen./Dic.2020	Var.%
TOTALE PUBBLICITÀ (con stima Digital OTT + alt	**8,793,012**	**7,825,020**	**-11.0**
Quotidiani [1]	536,154	449,480	-16.2
Periodici [1]	337,983	214,328	-36.6
TV [2]	3,594,591	3,251,864	-9.5
Radio [3]	438,384	328,962	-25.0
Digital	3,348,975	3,280,295	-2.1
Outdoor [5]	86,308	46,843	-45.7
Transit	138,895	59,596	-57.1
Go TV	20,770	2,290	*
Cinema	25,352	4,058	*
Direct mail	265,601	187,305	-29.5

L'universo di riferimento è quello dei mezzi rilevati da Nielsen ad eccezione dei Quotidiani dove sono utilizzati i dati FCP-ASSOQUOTIDIANI solo per le tipologie: Locale, Rubricata e Di Servizio e delle Radio dove sono utilizzati i dati FCP-ASSORADIO solo per la tipologia Extra Tabellare (comprensiva c.a.).

"Ancora una volta sono i numeri a parlare: nonostante le edicole siano rimaste sempre aperte le vendite dei principali quotidiani nazionali a ottobre 2020, rispetto allo stesso mese del 2019, registrano un crollo del 11% circa".
Così la Fenagi nel giorno in cui si aprono i termini per l'invio delle domande per accedere ai 1.000 euro previsti dal bonus, riconosciuto per l'anno in corso, per rivenditori di quotidiani e riviste.
"Il bonus è un aiuto considerevole – prosegue la Federazione dei giornalai aderenti a Confesercenti – che però temiamo non sarà sufficiente ad allontanare il rischio della chiusura per molti edicolanti. Questa emorragia di vendite, iniziata da tempo, non sembra arrestarsi, incidendo pesantemente sul reddito dei rivenditori".
"Questo Esecutivo, durante l'emergenza coronavirus ha riconosciuto alle edicole un ruolo sociale importante. Ricordiamo – conclude la Fenagi – che quegli stessi esercenti se si vedranno costretti a chiudere lasceranno un enorme vuoto nelle città e, soprattutto, nei piccoli centri. Lasciar morire le

edicole significa impoverire i territori, oltre a dare l'ennesimo duro colpo alle piccole imprese del Paese".
"È necessaria adesso una riforma seria e complessiva del settore – prosegue la Fenagi – che non può prescindere dalla composizione di una rete organizzata, per continuare la vendita della carta stampata. L'evoluzione al digitale del prodotto editoriale non escluderà la produzione dei giornali su carta e, in tal senso chiediamo al Governo che si apra un confronto con le parti sociali e di mettere in campo finanziamenti per investimenti di ristrutturazione della rete delle edicole".

L'aumento delle vendite digitali, pur significativo, non riesce a compensare il calo della diffusione cartacea, né in quantità, visto che al calo diffusionale cartaceo di 800mila copie giornaliere ha fatto riscontro un incremento di 100mila copie digitali, né in valore, dal momento che le copie digitali sono solitamente vendute a prezzi inferiori rispetto a quelle cartacee.

L'editoria oggi più che in passato deve guardare al mercato dell'advertising, poiché anche in Italia, in scia a tutti i principali mercati mondiali, si assiste ad un progressivo ed inarrestabile "shift" degli investimenti dai mezzi tradizionali (stampa, outdoor, radio e televisione) ai media digitali. Da questa considerazione parte la strategia di Visibilia Editore S.p.A.. Il numero delle copie vendute in edicola, in generale, cala ed i mezzi cartacei sono meno attrattivi per la pubblicità tabellare classica.
Va precisato che la tipicità (prodotti di nicchia verticali) dei mensili di proprietà risente in misura minore del calo delle vendite. Però certamente, oltre all'attenzione ai costi, è necessario monitorare il livello dei ricavi. Quindi è essenziale per Visibilia Editore focalizzarsi sulla pubblicità.
Il forte posizionamento di Visibilia Editore sui mezzi a stampa andrà quindi opportunamente integrato con un'offerta strategica e di prospettiva sui mezzi digitali e multidevice (pc, mobile e tablet) per non perdere l'opportunità di crescita prospettata dai crescenti budget digitali di clienti e agenzie.
La prospettiva è di creare attraverso le testate proprietarie, nei prossimi cinque anni, un cosmo web, per gestire indipendentemente i big data, nella consapevolezza di trovarsi oggi di fronte ad un utente crossmediale, e che avere la capacità di seguirlo sull'intero customer journey sia la vera chiave del successo. Con questa analisi i nostri digital team riescono ad individuare la combinazione di «touch-point» che influiscono su la decisione d'acquisto, tramite il sistema di Attribution, migliorando l'efficacia delle soluzioni di pubblicità online e la performance delle campagne.
Attraverso i "dati" Visibilia Editore vuole soprattutto consegnare le campagne all'utente in modo più coerente, nei contesti più naturali e con una maggior efficacia.
Le scelte strategiche dell'editore che ha optato per una diversificazione delle redazioni cartacee da quelle web si è dimostrata vincente.
Visibilia Editore S.p.A. intende investire quindi in cultura ed organizzazione digitale per fare crescere la propria credibilità complessiva sul mercato e la propria capacità di attrarre "expertise e know how" digitali all'interno dei propri organici e dei propri partners e consulenti, aumentando il valore e l'attualità della propria "proposition" editoriale e commerciale digitale.
Si è provveduto a rinnovare tutta la tecnologia server optando per una soluzione basata sulla tecnologia Docker che utilizza il kernel di Linux e le sue funzionalità, come Cgroups e namespace, per isolare i processi in modo da poterli eseguire in maniera indipendente. Questa indipendenza è l'obiettivo dei container: la capacità di eseguire più processi e applicazioni in modo separato per

VISIBILIA EDITORE

sfruttare al meglio l'infrastruttura esistente pur conservando il livello di sicurezza che sarebbe garantito dalla presenza di sistemi separati.
Gli strumenti per la creazione di container, come Docker, consentono il deployment a partire da un'immagine. Ciò semplifica la condivisione di un'applicazione o di un insieme di servizi, con tutte le loro dipendenze, nei vari ambienti. Docker automatizza anche la distribuzione dell'applicazione (o dei processi che compongono un'applicazione) all'interno dell'ambiente containerizzato.
L'obiettivo è ottimizzare la compravendita di spazi pubblicitari online, in particolare nei circuiti di programmatic buying e Real Time Bidding (RTB), poichè consentono di creare segmenti target di utenti combinando tra loro diverse sorgenti di dati sia interne sia esterne, e permettono di raggiungere i segmenti target su più circuiti ad networks e ad exchange attraverso campagne di marketing / pubblicitarie nonché misurare la performance delle campagne erogate per segmento (e non solo per canale) per affinare la pianificazione media.
Questo approccio ci ha permesso di crescere in termini di view. La strategia si traduce su due binari; uno lavorando nell'ampliamento del nostro network tramite l'individuazione di tematiche correlate alle fasce di utenti ed un secondo sviluppando content marketing di alta qualità. La pluralità di testate gestite permette questa diversificazione che trova riscontro sulle campagne dei nostri investitori qualsiasi sia la performance che vogliano raggiungere.
Visibilia Editore S.p.A. sta ampliando lo sviluppo sui social media ritenendoli elemento essenziale e imprescindibile per organizzare una strategia di digital marketing.
In questi anni si è verificato una variazione importante nella crescita del mondo digitale. La grande crescita dei Social Messaging e la diversa fruibilità dei contenuti internet.
I dati del 2020 riportano che un 82% dei cittadini italiani è collegato e l'80% è dotato di una connessione a banda larga. Ci sono fattori generazionali e culturali a incidere sulla diffusione della rete: il 96% delle famiglie in cui c'è almeno un minorenne dispone di un collegamento a banda larga mentre nei nuclei familiari composti esclusivamente da ultrasessantacinquenni la percentuale scende al 41%.

Il punto di partenza è la definizione di una strategia coerente con il target di riferimento sia esso B2C o B2B ed alla modalità di utilizzo di tutti i media.

I tre social network maggiormente utilizzati in Italia sono YouTube, Facebook e Instagram, tra questi fanno parte del podio dei social media anche WhatsApp e Facebook Messanger come app di messaggistica.

Ma ancora una volta e sempre con una velocità crescente c'è ancora un cambiamento. Secondo alcuni studi viene dimostrato come un video o una story telling lasci nella memoria degli utenti un messaggio molto più persistente.
Da qui la necessità di orientarsi verso il Video marketing attraverso contenuti live e a tempo, disponibili cioè solo per un periodo ristretto e determinato. Si riscontra infatti come l'80% degli utenti preferisca vedere un video invece di leggersi un messaggio.
La necessità quindi di ricorrere ai cosiddetti influencer diventa quasi una scelta obbligata. Cioè quelle persone che comunicando in maniera genuina e trasparente hanno acquisto un pubblico

molto grande che si affidano a lui. Questi pubblicando i prodotti integrati nella vita di tutti i giorni, creano una strategia chiave per raggiungere quei target più diffidenti all'advertising tradizionale.
Visibilia Editore in questa ottica ha integrato nelle proprie squadre digital alcuni elementi di spicco nei diversi settori di pertinenza. Tra questi Daniele Giannazzo che nel mondo del Cinema e Serie TV rappresenta un punto di riferimento importante in Italia con una pletora di followers superiore ai 200K.
Visibilia Editore nell'ottica sempre più cliente-centrica vuole dare vita a nuovi strumenti, a nuove metodologie e strategie di Marketing che porteranno allo sviluppo ed affermazione di nuove "discipline", sfruttando sempre di più l'enorme spazio delle potenzialità della Rete.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio risultano da segnalare:

Ricorso alla Corte di Cassazione

- in data 10 gennaio 2020 in opposizione alla sentenza 900/2019 della Corte di Appello che ha posto le conseguenze reintegratorie e risarcitorie a carico solidale di Visibilia Magazine e Visibilia Editore, allo scopo di definire la vertenza e prevenire l'insorgere di ulteriore contenzioso, pervenendo ad una positiva e condivisa soluzione con le parti, dopo approfondimenti con i lavoratori e la società Visibilia Magazine S.r.l. in Liquidazione, la società ha raggiunto un accordo conciliativo che risolva ogni e qualsiasi questione attuale o potenziale, connessa ai rapporti intrattenuti con le Società e alla loro cessazione. L'importo dovuto, fissato dall'accordo conciliativo sottoscritto con reciproca soddisfazione delle parti, è stabilito pari a circa Euro 250.000. Per maggiori dettagli in merito al procedimento si rimanda ai comunicati del 3 maggio 2019 e del 25 luglio 2018, in riferimento all'acquisizione dei marchi "Visto" e "Novella 2000" e il lancio di due nuove testate editoriali, si rimanda al comunicato stampa del 12 dicembre 2017, nel merito della Cessione della partecipazione totalitaria detenuta nella società Visibilia Magazine da parte di Visibilia Editore, si rimanda al comunicato del 12 e 26 febbraio 2016, per il Closing dell'acquisizione dei periodici Novella 2000 e Visto da parte dell'Emittente si rimanda al comunicato stampa del 21 dicembre 2015 e 19 novembre 2015, pubblicati sul sito di Visibilia Editore nella sezione Investor Relations.

Tribunale del lavoro

- In data 17 dicembre 2020 è arrivata alla Società una richiesta risarcimento danni da parte di due ex dipendenti che lavoravano presso Visibilia Editore nella redazione del mensile Ciak, presso la sede di Milano. Si fa presente che la redazione è stata trasferita a Roma in quanto sede più opportuna per una rivista di cinema (vedi comunicato stampa 25 novembre 2019). I dipendenti che non hanno accettato il trasferimento, avendo la facoltà di dare le dimissioni "per fatto dell'editore", hanno optato per questa soluzione con diritto al pagamento dell'indennità di mancato preavviso, indennità pagata nel corso del 2020.
  La richiesta di risarcimento danni da parte degli ex dipendenti per un ammontare pari ad Euro 109.502 era relativa a indennità per trasferte non pagate ed al fatto di essere stati

indotti a rassegnare le dimissioni spostando in modo fittizio la sede. Grazie ad un accordo fra le parti si è giunti ad una transazione che ha soddisfatto ambo le parti per un importo pari ad Euro 24.502, da corrispondere in tre rate da maggio a luglio 2021.

Prestito obbligazionario convertibile

- in data 21 gennaio 2020 è stata sottoscritta da Negma Group LTD la quinta tranche del prestito obbligazionario convertibile (il "Prestito") come da comunicato del 16 gennaio 2020, di cui al contratto stipulato da Visibilia Editore in data 10 ottobre 2017 e prorogato per ulteriori 12 mesi a parità di condizioni fino al 7 maggio 2020, come comunicato al mercato in data 29 marzo 2019.
  La quinta tranche è composta da n. 50 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 500.000,00. Per quanto riguarda le caratteristiche e le condizioni del Prestito, si rimanda ai comunicati stampa emessi in data 25 settembre e 10 ottobre 2017 e pubblicati sul sito della Società nella sezione Investor Relations.
- In data 20 aprile 2020 si è proceduto alla proroga del prestito obbligazionario convertibile (il "Prestito") di cui al contratto tra Visibilia Editore e Bracknor concluso in data 10 ottobre 2017, come deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 27 ottobre 2017. L'accordo, infatti, prevede in capo a Visibilia Editore il diritto di chiedere l'estensione della durata dell'impegno ("Commitment Period") per un ulteriore periodo di 9 mesi.
  Il prestito obbligazionario convertibile (il "Prestito"), verrà quindi prorogato a parità di condizioni fino al 8 febbraio 2021. A tal proposito si rammenta che l'ammontare del Prestito già emesso ammonta a Euro 2 milioni suddiviso in quattro tranches da Euro 0,5 milioni ciascuna e che per effetto della proroga la Società avrà la facoltà di emettere ulteriori due tranches per un ammontare complessivo di Euro 1 milione. Come da comunicato del 16 gennaio 2020 è stata sottoscritta da Negma Group LTD la quinta tranche del prestito obbligazionario convertibile (il "Prestito"), composta da n. 50 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 500.000,00.

Operazioni Straordinarie
Aumento di capitale Assemblea Straordinaria degli Azionisti

- in data 21 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione delibera di dare esecuzione all'aumento di capitale nell'ambito della delega conferitagli ai sensi dell'art.2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 16 dicembre 2019 verbalizzata dal Notaio Roberto Battiloro di Milano, fino all'importo massimo di Euro 4.800.000, comprensivo di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 41.538.427 azioni ordinarie di nuova emissione (le "Nuove Azioni"), prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, incluso il godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto, al prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,115 per ciascuna nuova azione, nel rapporto di n. 49 azioni di nuova emissione ogni n. 10 azioni possedute. Il controvalore massimo dell'Offerta in Opzione sarà pertanto pari a Euro 4.776.919,11. Durante il periodo di offerta in opzione, sono stati esercitati n. 2.158.671 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 10.577.488 Nuove Azioni, pari al 25,46 % delle azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.216.411,11.

Il socio Visibilia Editore Holding s.r.l., ha esercitato integralmente i diritti di opzione ad esso spettanti sottoscrivendo n. 8.043.105 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 924.957,08, di cui Euro 804.210,30 mediante conversione dei versamenti infruttiferi in conto futuro aumento di capitale effettuati nelle date del 22 luglio 2020, 5 agosto 2020, 10 settembre 2020, 28 ottobre 2020, 2 novembre 2020 e 3 novembre 2020. Il socio Visibilia Concessionaria S.r.l., ha esercitato integralmente i diritti di opzione ad esso spettanti sottoscrivendo n. 1.399.886 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 160.986.88 mediante conversione del versamento infruttifero in conto futuro aumento di capitale eseguito in data 27 ottobre 2020.

- Al termine del periodo di offerta, risultano pertanto non esercitati n. 6.318.559 diritti di opzione (i "Diritti Inoptati") relativi alla sottoscrizione di n. 30.960.939 Nuove Azioni, corrispondenti al 74,54 % del totale delle azioni di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3.560.508. Al termine del periodo per l'esercizio dei Diritti Inoptati, sono stati complessivamente esercitati n. 729.840 Diritti Inoptati, corrispondenti a n. 3.576.216 Nuove Azioni per un controvalore complessivo pari a Euro 411.264,84, e risultano non esercitati n. 5.588.719 Diritti Inoptati, validi per la sottoscrizione di n. 27.384.723 Nuove Azioni. Visibilia Editore Holding S.r.l., ha sottoscritto n. 709.840 Diritti Inoptati validi per la sottoscrizione di complessive n. 3.478.216 azioni di nuova emissione per un controvalore complessivo pari ad Euro 399.994,84.
- Pertanto, risulta sottoscritto il 34,07% dell'Aumento di Capitale, pari a n. 14.153.704 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore complessivo di Euro 1.627.675,95. Per effetto dell'avvenuta sottoscrizione di nuove azioni ordinarie, per la sopra citata operazione, la quota di partecipazione al capitale sociale della Società dell'azionista rilevante Visibilia Holding S.r.l. è aumentata al di sopra della soglia del 50%, attestandosi al 58,16%; e, altresì, la quota di partecipazione al capitale sociale della Società dell'azionista Visibilia Concessionaria S.r.l. è salita al di sopra della soglia rilevante del 5% del capitale sociale attestandosi al 7,45%.

Contratti infragruppo

- 8 giugno 2020, la Società ha rinegoziato nuovi contratti tra Visibilia Editore S.p.A. e Visibilia Concessionaria S.r.l. per l'espletamento dei servizi di fornitura di servizi di utenza telefonica/internet e utilizzo di apparecchiature elettroniche, di affitto di spazi attrezzati di fornitura di servizi di amministrativi, con diminuzione del corrispettivo per il 2020, a seguito di mutate condizioni, per un importo cumulativo inferiore a Euro 50.000. In riferimento ai sopra descritti contratti infragruppo, l'operazione si configura come un'operazione con parti correlate di importo esiguo, ai sensi della Regolamentazione Emittenti AIM in tema di Parti Correlate, come emanate da Borsa Italiana ed applicabile alle Società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia. A questi fini, non si è reso necessario attivare la procedura di parti correlate, come previsto all'art.2 della citata procedura.
- Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il rinnovo di un accordo con parti correlate relativo alla sottoscrizione del contratto con Visibilia Concessionaria S.r.l., avente ad oggetto la concessione pubblicitaria in esclusiva per la raccolta e la gestione degli spazi pubblicitari sulle testate mensili di proprietà di Visibilia

VISIBILIA EDITORE

Editore S.p.A. e sui corrispondenti siti internet. Detto contratto decorreva sino al 31 dicembre 2019, pertanto si è considerata la conseguente necessità di far negoziare e sottoscrivere dal Consiglio di Amministrazione un nuovo contratto di pubblicità con la determinazione del corrispettivo per l'espletamento delle attività medesime. L'operazione si configura come un'operazione con parti correlate di maggior rilevanza, ai sensi della Regolamentazione Emittenti AIM in tema di Parti Correlate, come emanate da Borsa Italiana ed applicabile alle Società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia. A questi fini, si è reso necessario attivare la procedura di parti correlate. L'operazione ha ottenuto la previa approvazione da parte del Comitato Parti Correlate che ha rilasciato parere favorevole non vincolante circa l'interesse della Società al compimento di suddetta operazione e la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Nuova iniziativa editoriale

- in data 18 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione delibera l'acquisizione delle testate e dei domini di proprietà' di Visibilia Magazine S.r.l. in liquidazione oggetto del contratto di affitto sottoscritto in data 6 agosto 2019 e degli ulteriori domini di proprieta' di Visibilia Magazine S.r.l. in liquidazione, e segnatamente le testate Visto periodico settimanale, Gli speciali di Visto periodico mensile, Le Grandi collezioni di Visto periodico settimanale, Novella 2000 periodico settimanale, Gli speciali di Novella 2000 periodico mensile e i domini vistoblog.it, novella.tv, novella2000.net, novella2000.tv, novellasposa.it, novella sposa.com, novella2000.it, novella2000.mobi, novelladuemila.com, novelladuemila.it e novelladuemila.tv. Il corrispettivo dell'operazione è pari a complessivi euro 816 mila, e verrà regolato mediante compensazione di crediti commerciali vantati dall'emittente nei confronti di Visibilia Magazine S.r.l. L'acquisizione configura un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi delle disposizioni Aim in materia di operazioni con parti correlate. A tal riguardo si sottolinea l'importanza di avere concluso l'acquisizione definitiva del sito Novella2000.it che rappresenta il sito di punta di tutto il network della Società diventando così l'asset strategico nello sviluppo Digital Advertising dell' azienda in un mercato che sempre più si sposta sulle pianificazioni in programmatic.
  Con più di 100.000.000 di pagine viste e quasi 24.000.00 di utenti unici ha fatto registrare nel 2020 alla Società un + 36,6 % sulla diretta/Premium e un +43,21% sul programmatic a fronte di un mercato che faceva registrare un -4%.

Altri fatti di rilievo dell'esercizio

- In data 18 dicembre 2020, il consiglio ha convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti in un'unica convocazione per il giorno 11 gennaio 2021 per proporre: il raggruppamento delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della società e un aumento di capitale in opzione fino a massimi euro 4,8 milioni previa revoca della delega in essere.

- Nel corso di dicembre 2020, la Società trasferisce la sede sociale da Via Pompeo Litta n. 9, al nuovo indirizzo di Milano, Via Privata Giovannino De Grassi, 12-12/a - 20123 Milano. Il motivo del trasferimento della sede sociale risiede principalmente nella conseguente riduzione delle spese di gestione operativa.

Pagina24

PANDEMIA di COVID-19

Il 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus. La pandemia di COVID-19, iniziata in Cina si è estesa all'Italia e ad altri paesi europei, comportando un significativo shock avverso che dovrebbe esercitare un forte impatto sfavorevole sull'attività nell'area dell'euro, almeno nel breve periodo, incidendo sia sull'offerta sia sulla domanda. Gli effetti economici causati dalla pandemia in essere, al momento sono di difficile valutazione. Al fine di fornire al mercato un'informazione costante e progressiva sull'andamento della gestione, la Società comunicherà senza indugio gli impatti economici e finanziari derivanti dall'evolversi dell'emergenza Covid-19 sulle proprie attività, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 569/2014 (MAR).

- In data 21 marzo 2020, il Consiglio dei Ministri per il contenimento e contrasto alla diffusione del virus COVID-19, ha chiuso tutte le attività produttive cosiddette non essenziali fino al 3 aprile. La Società, operando nel settore editoriale, ha mantenuto la propria regolare operatività con il conseguente mantenimento della continuità produttiva, non bloccando la produzione e la vendita dei giornali, pur con le limitazioni fisiche imposte dai provvedimenti governativi.
  La Società ha attivato una serie di procedure e provvedimenti volti a tutelare la salute dei dipendenti, clienti e fornitori e la mitigazione degli impatti sull'operatività aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del Governo e delle Autorità Sanitarie.
  La copertura dell'attività operativa è stata garantita in modalità smart working.
- In data 20 aprile 2020, con l'obiettivo di tutelare la solidità finanziaria dell'impresa, la Società ha deciso di mantenere invariato l'organico in essere ma di ricorrere allo strumento della cassa integrazione - in deroga, con diversi regimi di applicazione per il personale, subordinatamente alle diverse funzioni aziendali - a partire dal 2 marzo 2020 e per le successive nove settimane, al fine di equilibrare, parzialmente, l'assenza degli incassi storici medi del periodo.
  La cassa integrazione ordinaria prevede il versamento al lavoratore di un'indennità pari all'80% circa, in funzione dei massimali di legge, dello stipendio che quest'ultimo avrebbe percepito qualora avesse potuto effettuare il suo normale orario di lavoro.
  L'azienda ha deciso di integrare al 100% la retribuzione netta mensile di tutti i dipendenti che, nell'ambito della gestione dell'emergenza, accedono alla cassa integrazione prevista dal Decreto «Cura Italia». L'integrazione COVID-19 viene corrisposta con la busta paga del mese di competenza.

Non ci sono ulteriori fatti di rilievo da segnalare.

VISIBILIA EDITORE

Andamento della Gestione

Sotto il profilo gestionale, l'esercizio 2020 è comparabile all'esercizio 2019 che è il sesto esercizio caratteristico della gestione editoriale, dopo l'operazione di "reverse take over", perfezionatasi a fine 2014.

Dati reddituali

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra una perdita di Euro (769.671) dopo aver contabilizzato accantonamenti al fondo rischi pari ad Euro 85.417 ed imposte negative (saldo tra IRAP corrente ed imposte anticipate) per Euro 227.855.

Ricavi per area di attività

Si riportano, qui di seguito, le tabelle dei ricavi suddivisi per area di attività:

SETTORE	1/1-31/12/2020	%	1/1-31/12/2019	%	Variazione
Edicola	1.673.508	40%	1.515.161	37%	158.347
Pubblicità cartacea	1.516.354	36%	1.666.796	41%	(150.442)
Pubblicità web	351.682	8%	250.631	6%	101.051
Pubblicità programmatic	108.111	3%	46.655	1%	61.456
Abbonamenti	526.977	13%	566.601	14%	(39.624)
Altri diversi	33.168	1%	1.500	0%	31.668
Totale ricavi vendite e prestazioni	**4.209.800**	**100%**	**4.047.344**	**100%**	**162.456**

In particolare, di seguito i dati dei ricavi edicola, abbonamenti e di quelli pubblicitari (incluso il comparto web) suddivisi per testata per l'esercizio 2020 comparato con l'esercizio 2019.

RICAVI PER TESTATA

	V.GIARDINI 2020	V.GIARDINI 2019	CIAK 2020	CIAK 2019	PC 2020	PC 2019	VISTO 2020	VISTO TV 2019	NOVELLA 2000 2020	NOVELLA 2000 2019	NOV. CUCINA 2020	NOV. CUCINA 2019	NOV. SPOSA 2019	TOTALE 2020	TOTALE 2019
RICAVI EDICOLA	129.356	129.457	304.030	371.003	248.314	243.044	313.199	415.891	656.705	332.284	21.904	21.545	1.937	1.673.508	1.515.161
RICAVI PUBBLICITA'	509.099	750.886	386.582	499.230	197.646	265.850	194.051	154.855	577.034	176.553	111.735	104.444	12.264	1.976.147	1.964.082

VISIBILIA EDITORE

RICAVI ABBONAMENTI	40.320	46.564	156.125	175.475	329.977	344.562	132	0	423	0	0	0	0	526.977	566.601
TOTALE	678.775	926.907	846.737	1.045.708	775.937	853.456	507.382	570.746	1.234.162	508.837	133.639	125.989	14.201	4.176.632	4.045.844

Riportiamo qui di seguito uno schema di conto economico riclassificato relativo a Visibilia Editore S.p.A., per gli esercizi 2020 e 2019.

Principali dati economici

Importi in Euro	Periodo 1/1/20-31/12/20	Periodo 1/1/19-31/12/19	Variazione
Valore della produzione	**4.337.516**	**4.588.921**	**(251.405)**
Costi della produzione	**4.580.526**	**4.468.999**	**111.527**
EBITDA Adjusted	**(243.010)**	**119.922**	**(362.932)**
Oneri non ricorrenti	**0**	**927.287**	**(927.287)**
EBITDA	**(243.010)**	**(807.365)**	**564.355**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(85.417)	(528.772)	443.355
EBIT	**(328.427)**	**(1.336.137)**	**1.007.710**
Proventi e (oneri) Finanziari	(213.389)	(137.053)	(76.336)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(541.816)**	**(1.473.190)**	**931.374**
Imposte sul reddito	(227.855)	(45.924)	(181.931)
RISULTATO NETTO	**(769.671)**	**(1.519.114)**	**749.443**

La Società Visibilia Editore S.p.A. al 31 dicembre 2020 ha registrato un valore della produzione di Euro 4.337.516, contro il dato al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 4.588.921.
La diminuzione pari ad Euro 251.405 scaturisce come differenza dall'aumento per Euro 162.456 ampliamente dettagliato sopra nella tabella dei ricavi per aree di attività per quanto riguarda i ricavi vendite e prestazioni e dalla diminuzione pari ad Euro (413.861) per minor ricavi e proventi diversi.
Da segnalare per un confronto omogeneo con l'anno precedente che il settimanale "NOVELLA 2000", è partito ad agosto 2019 e che il settimanale "VISTO TV" sempre nel 2019 usciva anche singolarmente oltre che in banded.
Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta negativo ed ammonta ad Euro (243.010) con una variazione positiva di Euro 564.355 rispetto al valore negativo di Euro (807.365) del 2019.
Al netto di una serie di costi non ricorrenti sostenuti nel corso del 2019 e relativi all'esodo di alcuni giornalisti e all'inserimento a costo di giornalisti ex dipendenti di Visibilia Magazine S.r.l. che ha visto soccombente la Società obbligandola al reintegro (giornalisti successivamente fuoriusciti con una buonuscita) il risultato caratteristico negativo (EBITDA) si confronta ad un valore positivo del 2019 pari ad Euro 119.922 con una variazione negativa di Euro (362.932).
Il risultato operativo (EBIT) del 2020 è negativo per Euro (328.427), dopo aver contabilizzato accantonamenti per Euro 85.417 rispetto ad un EBIT del 2019 negativo per Euro (1.336.137).

Il risultato netto registra, nel 2020, una perdita per Euro (769.671), al netto del saldo negativo tra imposte correnti ed anticipate per Euro (227.855).

Il risultato negativo, influenzato dalla Pandemia COVID-19, è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- flessione delle vendite edicola dei settimanali "Novella 2000" e "Visto" sia nell'uscita in banded che nell'uscita in singolo per il settimanale "Novella 2000";
- mancati ricavi pubblicitari da eventi non svolti nel 2020 causa pandemia COVID 19;
- aumento costi di spese postali per spedizione abbonati;
- perdite su crediti derivanti da partite di clienti andate a perdita;
- incremento costi di spese generali legati a spese telefoniche nuova sede di Roma, costi edp, consulenze di lavoro, sopravvenienze passive per costi anni precedenti, sanzioni tributarie, imposte di registro anni precedenti;
- accantonamento a fondi rischi di poste straordinarie per i dipendenti usciti dalla Società con cui sono state fatte delle transazioni;
- accantonamento per oneri su costo ammortizzato;
- accantonamento prudenziale delle imposte anticipate stanziate a credito negli anni precedenti.

Si fa presente che la raccolta lorda della pubblicità è in aumento dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto all'inserimento di "Novella 2000" per tutto il 2020 mentre l'anno precedente c'era a partire da agosto 2019.
A tal proposito, nell'aumento dei ricavi pubblicitari di Euro 12.000, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è compresa anche la modifica contrattuale della percentuale riconosciuta alla Concessionaria che è passata dal 25% del 2019 al 28% del 2020 sulla parte cartacea mentre è passata dal 25% del 2019 al 30% del 2020 sulla parte web, in linea con le quote di mercato.
A parità di perimetro, ovvero senza il consuntivo dei primi 7 mesi 2020 della rivista "Novella 2000" la raccolta lorda della pubblicità è in flessione solo dell'8%, meglio rispetto al mercato dei periodici che flette del -36,6% a fatturato vs il 2020. (Fonte Nielsen vedi sopra nel capitolo "Andamento del settore editoriale")
In questa flessione è compresa anche la pubblicità di tipo programmatic, raccolta da una nuova Concessionaria, specializzata in questo tipo di pubblicità, la quale è in riduzione rispetto al Piano Industriale mentre è in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. La flessione incide rispetto alle previsioni di Piano Industriale per un importo di Euro 30.000 mentre l'aumento incide rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per Euro 40.000.
Questo contratto purtroppo non ha ancora portato i benefici attesi, anche se si intravedono i primi risultati.
La raccolta lorda della pubblicità da parte della Concessionaria è in diminuzione del 7,2% con le previsioni di Piano Industriale presentato ed approvato dal CdA della Società, diminuzione che incide per un importo di Euro 164.000 circa.
Le motivazioni sono date principalmente dal fatto che nel Piano Industriale erano stati ipotizzati alcuni eventi quali il MOV e il salone del mobile per la rivista Villegiardini, il Ciak d'Oro e il Ciak

Venezia per la rivista Ciak che poi sono stati annullati causa COVID-19. Erano altresì previste le uscite della rivista "Novella Sposa" che invece sono state annullate.

Si riporta lo schema sintetico relativo allo stato patrimoniale

Principali dati patrimoniali

Importi in Euro	31/12/2020	31/12/2019
Attività non correnti	5.385.424	4.507.989
Attività correnti	5.008.335	4.993.634
TOTALE ATTIVITA'	**10.393.759**	**9.501.623**
Patrimonio netto	3.101.937	1.743.932
TFR e Fondo rischi ed oneri	366.057	461.768
Debiti	6.925.765	7.295.923
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**10.393.759**	**9.501.623**

Posizione finanziaria netta

Importi in Euro	31.12.2020	31.12.2019
Disponibilità liquide	**113.229**	**7.686**
Crediti finanziari vs parti correlate	**0**	**0**
Totale Disponibilità Liquide	**113.229**	**7.686**
Debito vs banche entro 12 mesi	**346.570**	**353.622**
Totale passività finanziarie correnti	**346.570**	**353.622**
Debito vs banche oltre 12 mesi	**1.319.543**	**1.494.676**
Totale passività finanziarie non correnti	**1.319.543**	**1.494.676**
Totale PFN Visibilia Editore S.p.A.	**1.552.884**	**1.840.612**

La Posizione Finanziaria Netta consuntivata al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.552.884 registra un miglioramento per Euro 287.728 rispetto al dato al 31 dicembre 2019 che ammontava ad Euro 1.840.612. Da segnalare la diminuzione del debito complessivo verso banche per Euro 182.185, che

passa da un totale di Euro 1.848.298 al 31 dicembre 2019 a un totale di Euro 1.666.113 al 31 dicembre 2020.

Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate

A seguito dell'operazione di "reverse take over" perfezionatasi in data 11 novembre 2014, e dei successivi aumenti di capitale diluitivi, VISIBILIA EDITORE S.p.A. al 31 dicembre 2020 è società controllata al 58,16% da Visibilia Editore Holding S.r.l..
Visibilia Editore Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020, controllante di Visibilia Editore S.p.A. ha un capitale sociale di Euro 620.000,00 detenuto per il 100,00% da VISIBILIA Concessionaria S.r.l. (società concessionaria).
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti tra le società del gruppo rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consenta integrazioni positive. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.
Le operazioni riguardano essenzialmente prestazioni dei servizi e rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa. Esse sono state concluse a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.
In particolare, tra le operazioni significative, si segnalano:

- l'8 giugno 2020 la Società ha rinegoziato nuovi contratti tra Visibilia Editore S.p.A. e Visibilia Concessionaria S.r.l. per l'espletamento dei servizi di fornitura di servizi di utenza telefonica/internet e utilizzo di apparecchiature elettroniche, di affitto di spazi attrezzati di fornitura di servizi di amministrativi, con diminuzione del corrispettivo per il 2020, a seguito di mutate condizioni, per un importo cumulativo inferiore a Euro 50.000. In riferimento ai sopra descritti contratti infragruppo, l'operazione si configura come un'operazione con parti correlate di importo esiguo, ai sensi della Regolamentazione Emittenti AIM in tema di Parti Correlate, come emanate da Borsa Italiana ed applicabile alle Società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia. A questi fini, non si è reso necessario attivare la procedura di parti correlate, come previsto all'art.2 della citata procedura.

- Nella stessa data la Società ha inoltre approvato il rinnovo di un accordo con parti correlate relativo alla sottoscrizione del contratto con Visibilia Concessionaria S.r.l., avente ad oggetto la concessione pubblicitaria in esclusiva per la raccolta e la gestione degli spazi pubblicitari sulle testate mensili di proprietà di Visibilia Editore S.p.A. e sui corrispondenti siti internet. Detto contratto decorreva sino al 31 dicembre 2019, pertanto si è considerata la conseguente necessità di far negoziare e sottoscrivere dal Consiglio di Amministrazione un nuovo contratto di pubblicità con la determinazione del corrispettivo per l'espletamento delle attività medesime. L'operazione si configura come un'operazione con parti correlate di maggior rilevanza, ai sensi della Regolamentazione Emittenti AIM in tema di Parti Correlate, come emanate da Borsa Italiana ed applicabile alle Società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia. A questi fini, si è reso necessario attivare la procedura di parti

correlate. L'operazione ha ottenuto la previa approvazione da parte del Comitato Parti Correlate che ha rilasciato parere favorevole non vincolante circa l'interesse della Società al compimento di suddetta operazione e la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

- in data 18 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione delibera l'acquisizione delle testate e dei domini di proprietà' di Visibilia Magazine S.r.l. in liquidazione oggetto del contratto di affitto sottoscritto in data 6 agosto 2019 e degli ulteriori domini di proprieta' di Visibilia Magazine S.r.l. in liquidazione, e segnatamente le testate Visto periodico settimanale, Gli speciali di Visto periodico mensile, Le Grandi collezioni di Visto periodico settimanale, Novella 2000 periodico settimanale, Gli speciali di Novella 2000 periodico mensile, e i domini vistoblog.it, novella.tv, novella2000.net, novella2000.tv, novellasposa.it, novella sposa.com, novella2000.it, novella2000.mobi, novelladuemila.com, novelladuemila.it e novelladuemila.tv. Il corrispettivo dell'operazione è pari a complessivi euro 816 mila, e verrà regolato mediante compensazione di crediti commerciali vantati dall'emittente nei confronti di Visibilia Magazine S.r.l. L'acquisizione configura un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi delle disposizioni Aim in materia di operazioni con parti correlate. Per maggiori informazioni, si rimanda al comunicato stampa emesso il 18 dicembre 2020.

Per una descrizione dettagliata delle principali operazioni con parti correlate e dei rapporti economico patrimoniali con la rilevazione dei relativi crediti/debiti e costi /ricavi si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella Nota integrativa.

VISIBILIA EDITORE

Attività di sviluppo

La società Visibilia Editore S.p.A. nell'esercizio 2020 non ha svolto attività di sviluppo.

Capitale e azioni proprie

Al 31 dicembre 2020 VISIBILIA EDITORE S.p.A. aveva un capitale sociale pari ad Euro 5.945.218,86 integralmente sottoscritto e versato, aumentato di Euro 2.127.675,95 rispetto a quello del 31 dicembre 2019 pari ad Euro 3.817.542,91 con rimanenze di perdite a nuovo pari ad Euro 2.073.611.
Alla data del 31 dicembre 2020 le azioni VISIBILIA EDITORE S.p.A. quotate al segmento AIM di Borsa italiana avevano un valore pari ad Euro 0,122 cad. per una capitalizzazione complessiva di Euro 2.760.973.
In data 31 dicembre 2020 la società VISIBILIA EDITORE S.p.A. non deteneva azioni proprie.
Alla data del 31 dicembre 2020 il Patrimonio Netto è pari ad Euro 3.101.937.

Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale di VISIBILIA EDITORE S.p.A. risultava così suddiviso: sulla base delle risultanze disponibili:

Azionista	numero di Azioni	% Capitale Sociale
Visibilia Editore Holding S.r.l.	13.162.774	58,16%
Visibilia Concessionaria S.r.l.	1.685.572	7,45%
Mercato	7.782.583	34,39%
TOTALE	**22.630.929**	**100,00%**

L'aumento del Capitale sociale deriva dalle operazioni rilevanti compiute sul medesimo nel corso dell'anno di esercizio, di seguito illustrate:

a. **Conversioni dei prestiti obbligazionari di cui al contratto concluso tra Visibilia e Bracknor Investment, nel dettaglio:**
   con riferimento alla quinta tranche emessa in data 21 gennaio 2020:
   - 20 aprile 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 86.956 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 0,23% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000;
   - 27 aprile 2020: conversione di n. 5 obbligazioni - n. 227.272 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 3,97% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 50.000;
   - 21 maggio 2020: conversione di n. 4 obbligazioni - n. 222.222 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 3,74% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 40.000;
   - 17 giugno 2020: conversione di n. 5 obbligazioni - n. 294.117 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 4,71% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 50.000;

- 17 giugno 2020: conversione di n. 3 obbligazioni - n. 176.470 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,75% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 30.000;
- 24 giugno 2020: conversione di n. 7 obbligazioni - n. 411.764 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 6,03% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 70.000;
- 2 luglio 2020: conversione di n. 3 obbligazioni - n. 166.666 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,38% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 30.000.
- 8 luglio 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 111.111 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,56%del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 13 luglio 2020: conversione di n. 3 obbligazioni - n. 176.470 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,42% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 30.000.
- 16 luglio 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 117.647 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,59% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 27 luglio 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 125.000 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,66% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 29 luglio 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 133.333 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,74% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 10 agosto 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 153.846 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,97% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 17 agosto 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 166.666 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,09% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 19 agosto 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 166.666 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,05% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 24 agosto 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 166.666 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 2,01% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.
- 25 agosto 2020: conversione di n. 2 obbligazioni - n. 166.666 azioni ordinarie di nuova emissione Visibilia Editore pari allo 1,97% del capitale sociale post aumento. Incremento del valore nominale del capitale di Euro 20.000.

Ad esito di quanto sopra, si riporta la nuova composizione del capitale sociale al 10 settembre 2020:

	Capitale sociale attuale	Capitale sociale precedente

	Euro	n. azioni	Valore nominale unitario	Euro	n. azioni	Valore nominale unitario
Azioni ordinarie	4.317.542,91	8.477.230		3.817.542,91	5.407.692	

b. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2020 nell'ambito della delega Assembleare del 16 dicembre 2019 di esecuzione di tranche dell'aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere massime n. 41.538.427 azioni ordinarie di nuova emissione (le "Nuove Azioni"), prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, incluso il godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto, al prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,115 per ciascuna nuova azione, nel rapporto di n. 49 azioni di nuova emissione ogni n. 10 azioni possedute. Il controvalore massimo dell'Offerta in Opzione sarà pertanto pari a Euro 4.776.919,11.

Il Prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni (Euro 0,115) incorpora uno sconto di circa il 31,4% rispetto al prezzo medio di riferimento registrato dalle azioni ordinarie Visibilia Editore S.p.a. nei 6 mesi antecedenti il 20 ottobre 2020 di Euro 0,168.

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e liberato) a seguito della suddetta iscrizione, nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti:

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente		
	Euro	n. azioni*	Valore nominale unitario	Euro	n. azioni	Valore nominale unitario
Azioni ordinarie	5.945.218,86	22.630.929	-	4.317.542,91	8.477.230	-

Di seguito sono indicate le partecipazioni degli azionisti significativi a seguito dell'aumento di capitale:

Azionista	numero di Azioni	% Capitale Sociale
Visibilia Editore Holding S.r.l.	13.162.774	58,16%
Visibilia Concessionaria S.r.l.	1.685.572	7,45%
Mercato	7.782.583	34,39%
TOTALE	**22.630.929**	**100,00%**

A seguito delle ulteriori conversioni delle obbligazioni relativamente alla sesta tranche - emessa in data 4 febbraio 2021, relative al prestito obbligazionario di cui al contratto concluso tra Visibilia e Bracknor Investment, prorogato per ulteriori 9 mesi alle stesse condizioni fino al 8 febbraio 2021, come comunicato al mercato in data 20 aprile 2020, in seguito alla richiesta di conversione di n. 17 obbligazioni da parte di Negma Group Ltd ("Negma"), ricevute in data 8 febbraio, 1, 9 e 29 marzo,

14, 19 aprile e 20 maggio 2021, si riporta la nuova composizione del capitale sociale, alla data del presente documento 24 maggio 2021:

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente		
	Euro	**n. azioni**	**Valore nominale unitario**	**Euro**	**n. azioni**	**Valore nominale unitario**
Azioni ordinarie	**6.135.218,86**	**249.267**	-	**5.945.218,86**	**226.309**	-

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e liberato) a seguito della suddetta iscrizione, nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti:

Azionista	**numero di Azioni**	**% Capitale Sociale**
Visibilia Editore Holding S.r.l.	131.627	52,81%
Visibilia Concessionaria S.r.l.	16.855	6,76%
Mercato	100.785	40,43%
TOTALE	**249.267**	**100,00%**

Alla data del 31 dicembre 2020 la Società si trova nella fattispecie dell'art. 2446 del C.C.

Obiettivi e politiche della Società e descrizione dei rischi

Visibilia Editore S.p.A. ha completato un Piano industriale per il periodo 2021 – 2023 che costituisce un aggiornamento rispetto a quello presentato l'anno precedente per il periodo 2020 – 2022, anche alla luce delle nuove iniziative imprenditoriali che hanno avuto sviluppo nel corso del 2020.
Il nuovo Piano Industriale 2021 – 2023 tiene conto di alcuni elementi che sono alla base delle azioni strategiche della Società per il prossimo triennio ed il futuro. In particolare:

- Incremento nella linea dei ricavi digitali anno su anno derivanti dalla piattaforma web e dallo sviluppo dei siti relativi alle testate in portafoglio e della linea "programmatic", a partire dal 2022, con un leggero aumento della pubblicità cartacea, in piccola ripresa post pandemia COVID-19, con una buona tenuta dei ricavi pubblicitari. Questo perché storicamente, sebbene il mercato della pubblicità periodica, sia dei settimanali che dei mensili, sia in continua flessione, si è dimostrato che grazie alle capacità del management la Società ha sempre fatto meglio del mercato di riferimento;
- Decrementi per i ricavi da copie edicola Italia e per i ricavi da abbonamenti in linea con i trend di decrescita del mercato e degli anni precedenti;
- Aumento prezzo dei mensili in edicola, poiché il prezzo è fermo da anni;
- Mantenimento dei ricavi da copie edicola estero;
- Incremento di ricavi per la vendita di copie digitali;
- Ricavi da eventi ipotizzati nel 2022 e 2023 post pandemia COVID-19;
- Savings sui costi industriali di carta e stampa grazie alla diminuzione delle tirature, rinegoziazione contratto con stampatore e utilizzo carta riciclata;
- Mantenimento e riduzione, ove si può, dei costi dei borderò redazionali cartacei;

- Riduzione dei costi delle spese postali per ripristino canale postatarget e costi gestione abbonati in linea con la decrescita dei ricavi da abbonamenti, al netto dei costi fissi;
- Incremento dei costi legati alla diffusione delle testate nella GDO;
- Incremento dei costi legati ad azioni (telemarketing) per attivare abbonamenti cartacei, costi app invariati;
- Aumento per il primo anno dei costi dei borderò siti on line per utilizzo collaboratori ove prima venivano utilizzati collaboratori a cedolino, negli anni a seguire previsti efficientamenti a regime;
- Incremento di costi commerciali legati agli eventi della Società ipotizzati nel 2022 e 2023, seguono andamento dei ricavi da eventi;
- Iva forfait, ripristino situazione ante pandemia COVID-19, senza riduzione per pandemia, segue la tiratura;
- Sostanzialmente invariati i costi di affitto, legati alla nuova sede di Roma, in diminuzione nel primo anno poiché non ci sono più i costi legati all'affitto testate;
- Costi di intermediazione pubblicitaria con la concessionaria invariati, in misura del 28% sulla parte cartacea e in misura del 30% per la parte web. Siamo quasi in linea alle quote % di mercato;
- Piena efficacia delle azioni di efficientamento dei costi del personale, già iniziate nel 2015, con il contratto di solidarietà difensivo. Da segnalare che a partire dal 2021 è rimasta la sola redazione di Pc Professionale composta da personale dipendente in quanto le altre redazioni sono fatte da soli collaboratori, compreso i Direttori. Si sono inoltre stimati accordi per transazioni con dipendenti per ferie pregresse;
- Risparmi grazie a fuoriuscite di collaboratori a cedolino, soprattutto per il cambio della redazione di un mensile;
- Costi di riaddebito intercompany invariati;
- Riduzione dei costi fissi di struttura, con particolare diminuzione dei costi di natura edp, amministrativa, legale, notarile, di lavoro e di spese generali;
- Aumento del compenso agli amministratori per ingresso nuove figura apicali;
- Miglioramento delle performance gestionali, con un EBITDA non solo positivo ma con trend nei tre anni a salire, grazie anche all'efficientamento dei costi aziendali e allo sviluppo dei siti relativi alle testate di proprietà;
- Riduzione degli oneri finanziari grazie alla rinegoziazione dei debiti con gli Istituti di credito conclusa a giugno 2017, con diluizione degli impegni finanziari in un orizzonte temporale di 9 anni, rinegoziati nel corso del 2020 con 2 istituti bancari causa pandemia COVID-19 con relativa sospensione per alcuni mesi e spostamento di 1 anno della rata finale e inserimento a conto economico 2021 di tutte le spese inerenti le Fee di Bracknor con conseguente risparmio negli anni a venire.

Si espongono, qui di seguito, i principali rischi e incertezze per la continuità aziendale cui Visibilia Editore S.p.A. è esposta suddivisi nelle seguenti macro categorie:

- **Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave**

- L'attività e il successo della Società dipendono da alcune figure chiave che hanno contribuito e contribuiscono alla crescita e allo sviluppo della Società.
  Qualora uno o più di tali soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con la Società, quest'ultima potrebbe non essere in grado di sostituirli tempestivamente con figure in grado di assicurare il medesimo apporto, anche in considerazione della difficoltà nell'attrarre risorse così altamente qualificate in virtù dell'elevata concorrenza.
  Sebbene la Società ritenga di essersi dotata di una struttura operativa e manageriale capace di assicurare la continuità degli affari, l'eventuale perdita delle figure chiave o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere management qualificato o, in questi casi, l'incapacità di sostituire tali figure in tempi brevi, potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva della Società e condizionarne gli obiettivi di crescita con possibili effetti negativi sull'attività e sulla Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi a questioni giuslavoristiche e previdenziali**
  - La Società ha in essere diversi rapporti di collaborazione di varia natura (autonoma, coordinata e continuativa, a progetto ed occasionale, queste ultime meglio note come free-lance o a borderò) con risorse che prestano la propria attività in favore della stessa. Sebbene la Società ritenga che tali rapporti di collaborazione siano stati conclusi nel rispetto della normativa applicabile e in presenza delle condizioni di legge, ove i suddetti rapporti di collaborazione fossero riclassificati quali rapporti di natura subordinata, la Società potrebbe essere tenuta al pagamento delle differenze retributive, al risarcimento del danno ed al pagamento dei maggiori oneri contributivi con conseguenti effetti negativi sulla Situazione economica-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive di quest'ultima.
    Nel merito della richiesta di risarcimento danni pervenuta alla Società in data 17 dicembre 2020, relativa alla richiesta per indennità per trasferte non pagate e relativa al risarcimento danni per 2 ex dipendenti della redazione del mensile Ciak, pari ad Euro 109.502, si è arrivati ad una soluzione bonaria che ha soddisfatto ambo le parti per un importo di Euro 24.502, da corrispondere in tre rate da maggio a luglio 2021.
    L'utilizzo di collaborazioni autonome occasionali (*free-lance* o borderò), in ossequio ad una prassi largamente diffusa tra gli operatori del mercato editoriale, potrebbe determinare, in caso di accertamento da parte degli enti previdenziali competenti di una non corretta applicazione del trattamento contributivo riservato a tali risorse, l'avvio di procedure di recupero contributivo.
    Non è tuttavia possibile, allo stato, fare previsioni circa l'insorgenza di tali passività potenziali che, in ogni caso, non risulterebbero di entità tale da comportare impatti rilevanti sulla Situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi al processo di transizione dall'editoria tradizionale all'editoriale *on-line***
  - Il settore dell'editoria è interessato da un processo di transizione dalle forme dell'editoria tradizionale all'editoriale elettronica/*on line*, associato all'introduzione di nuove tecnologie e nuovi canali distributivi, con impatti difficilmente prevedibili sul piano delle dinamiche competitive del mercato.

Tale processo di transizione verso l'editoria on-line ha determinato anche una parziale trasformazione del modello di *business* delle Società operanti in questo settore.
La Società intende attuare una strategia di sviluppo in chiave multimediale al fine di consentire una costante evoluzione della presenza multimediale delle proprie testate e di ampliare l'offerta editoriale per i dispositivi mobili (*tablet e smartphone*).
Una eventuale limitazione degli investimenti per lo sviluppo in tali settori, nonché eventuali ritardi nella realizzazione delle iniziative nel settore digitale o il loro parziale insuccesso potrebbero avere effetti negativi sulla Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi ai contratti di fornitura aventi a oggetto la stampa dei prodotti editoriali**
  - Il servizio di stampa dei periodici editi dalla Società è fornito da un soggetto terzo. La fornitura dei servizi di stampa da parte di soggetti terzi espone la Società ad alcuni rischi, quali, il rischio che detti rapporti vengano interrotti, che il prodotto non venga predisposto secondo gli standard qualitativi richiesti dalla Società, ovvero che lo stesso non venga consegnato nei termini convenuti. Pertanto, qualora il soggetto che offre i servizi di stampa non dovesse attenersi ai termini convenuti ed agli standard qualitativi attesi, o si verificassero eventuali interruzioni per qualsiasi motivo o ritardi nella consegna dei prodotti, tali circostanze potrebbero comportare effetti negativi sulla Situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive di sviluppo della Società.

- **Rischi connessi alla distribuzione dei periodici**
  - La distribuzione dei periodici editi dalla Società Visibilia Editore S.p.A. è stata affidata ad una Società di distribuzione terza.
    Un eventuale interruzione dei rapporti con la Società terza che effettua la distribuzione dei prodotti editoriali della Società, ovvero eventuali disservizi o disfunzioni nella distribuzione dei prodotti potrebbero comportare interruzioni o rallentamenti nella consegna e nella distribuzione dei prodotti editoriali, con possibili effetti negativi sulla Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.
    Per quanto riguarda il servizio di spedizione in abbonamento dei periodici, Visibilia Editore S.p.A. si avvale principalmente di Società di distribuzione tramite intermediazione del servizio postale nazionale. L'eventuale interruzione dei rapporti o altri disservizi e disfunzioni, anche nel servizio postale, nella spedizione dei prodotti in abbonamento che determinino la mancata o la ritardata consegna degli stessi, potrebbero avere effetti negativi sulla qualità del servizio offerto agli abbonati, sull'immagine sociale e sul rinnovo degli abbonamenti e, più in generale, sulla Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi Esterni**
  - Il mercato pubblicitario in Italia a dicembre 2020 chiude con un incremento del 3,8% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, portando il calo del 2020 a -11% rispetto al 2019. Se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search, social, classified (annunci

VISIBILIA EDITORE

sponsorizzati) e dei cosiddetti "Over The Top" (OTT), l'andamento nel 2020 si attesta a -15.3%.
"Il 2020 è stato consegnato alla storia come il peggiore anno degli ultimi 75, confermato da una caduta del PIL dell'8,9%" – ha dichiarato Alberto Dal Sasso, AIS managing director di Nielsen. Tuttavia non è stato il peggiore dal punto di vista del mercato della comunicazione che – ha sottolineato Dal Sasso – nelle recenti crisi del nuovo secolo ha mostrato performances anche peggiori. E' stato un anno atipico dove si sono bruciati in totale 968 milioni di euro. Dopo i primi due mesi di crescita, il primo lock-down (marzo-giugno) ha perso 1.058 milioni (-33%), il secondo (ottobre-dicembre) 22 milioni (-1%), segno che gli operatori, soprattutto nei settori in minore sofferenza, hanno ripreso a comunicare con regolarità. In mezzo l'estate che era cresciuta di 63 milioni grazie anche agli eventi calcistici che si sono protratti rispetto alla stagionalità loro tipica.

Il mese di dicembre mostra segni di ripresa, oltre a Tv e Internet anche i Quotidiani tornano in segno positivo.

La raccolta pubblicitaria della televisione è in crescita del 10,4% nel singolo mese e chiude l'anno in calo del -9.5%.
Andamento positivo a dicembre per i quotidiani che tornano a crescere del +2,4% rispetto allo stesso mese del 2019.
Sempre in calo, -21,3% i periodici nel mese di dicembre; la perdita nell'anno resta a doppia cifra per entrambi, rispettivamente del -16,2% e del -36,6%.
Sempre in contrazione la raccolta pubblicitaria della radio, che registra una perdita del -13,7% a dicembre e del -25% a totale 2020.
Per quanto riguarda internet, sulla base delle stime realizzate da Nielsen, a dicembre la raccolta dell'intero universo del web advertising, comprendente search, social, classified (annunci sponsorizzati) e i cosiddetti "Over The Top" (OTT), segna una crescita del 10,1% e porta il 2020 ad una perdita del 2,1% (-0,8% se si considera il solo perimetro FCP-Assointernet).
Ancora in perdita nel singolo mese l'outdoor -46,1% (-45,7% il 2020), il transit e il direct mail con cali rispettivamente del -72% (-57,1% il 2020) e del -7,5% (-29,5% il 2020). I fatturati di go tv e cinema non sono disponibili.
I settori merceologici che sono in crescita nel singolo mese di dicembre sono 13, tra i quali si evidenziano le migliori performance di finanza/assicurazioni (+109,2%), gestione casa (+81,3%) e industria/edilizia/attività (+61,8%), Nel 2020 si registrano in crescita sempre i settori distribuzione (+6,1%) e enti/istituzioni (+18,2%). Relativamente ai comparti con una maggiore quota di mercato, si evidenziano gli andamenti negativi di automobili (-25,9%), farmaceutici/sanitari (-13,9%) e bevande (-17,2%). Per quanto riguarda gli altri settori, Tempo libero e Turismo/Viaggi sono quelli che hanno, inevitabilmente, sofferto maggiormente nel 2020 e risultano in calo rispettivamente del -46,5% e -56%. Un'eventuale ulteriore contrazione degli investimenti pubblicitari potrebbe condizionare significativamente i risultati della Società sia in termini di quantificazione del fatturato ad essi ascrivibile sia per quanto riguarda le condizioni di incasso dei crediti relativi.

Il settore della pubblicità è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione.

- **Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano industriale 2021 – 2023**

  - E' evidente che la mancata realizzazione degli obiettivi di piano, che prevede nel triennio livelli di marginalità attesi in crescita ed in particolare la mancata implementazione delle incisive azioni di contenimento dei costi operativi e dei costi di struttura potrebbero compromettere il raggiungimento dei risultati attesi in termini di marginalità (ebitda), con conseguente impatto negativo sui flussi di cassa aziendali prospettici e sulla situazione finanziaria. Pur tuttavia, già a partire dai primi mesi del 2021 si rilevano alcuni elementi che confermano la ragionevolezza delle previsioni e la possibile realizzazione di detti obiettivi, segnatamente:
    - La tenuta dei ricavi per copie edicola ed abbonamenti rispetto al piano industriale;
    - La tenuta dei ricavi pubblicitari rispetto al piano industriale;
    - La diminuzione ulteriore dei costi industriali per savings operati sulle tirature e, ove ci fossero diminuzione di ricavi per abbonamenti, diminuzione di costi legati al costo abbonati;
    - L'implementazione delle attività correlate ai siti web ha già prodotto interessanti segnali in termini di sviluppo di indicatori (numero contatti e visualizzazioni dei siti /attività social) e lascia intravvedere significativi margini di sviluppo dei ricavi digitali con un trend progressivo nell'orizzonte di Piano conforme ai livelli attesi.

- **Rischi finanziari**
  - La Società non detiene strumenti finanziari in portafoglio né ha contratto strumenti derivati a copertura di rischi di cambio o di tasso.
    La Società ha rischi di credito non significativi nell'incasso delle copie vendute e degli abbonamenti che sono gestiti tramite la Società di distribuzione e garantiscono generalmente incassi a pronti, viceversa un rischio potrebbe essere rappresentato dall'incasso dei crediti pubblicitari da parte della concessionaria, nel caso quest'ultima avesse problemi di liquidità. Le iniziative di sviluppo messe in atto nel 2020 e nel 2021 con importanti effetti in termini di marginalità e sui flussi di cassa prospettici e l'ottimizzazione delle politiche finanziarie della concessionaria negli utilizzi degli affidamenti in essere con il sistema bancario, mitigano significativamente questi rischi e dovrebbero garantire continuità nella capacità di pagamento periodico e sistematico delle prestazioni pubblicitarie a Visibilia Editore S.p.A..
    A seguito dell'epidemia COVID 19 nel corso del 2020 sono state fatte sia alla Banca Popolare di Milano che al Credito Valtellinese richieste di moratoria dei finanziamenti in essere.
    Si segnala che sono state concesse e nella fattispecie la Banca Popolare di Milano ha concesso una moratoria a partire dal 30/11/2019 al 31/10/2020 per un periodo di 12 mesi allungando la scadenza del finanziamento al 31/12/2026 mentre il Credito Valtellinese ha

concesso una moratoria a partire dal 5/4/2020 al 5/10/2020 per un periodo di 6 mesi allungando la scadenza del finanziamento a gennaio 2027.
Inoltre il ricorso ad un prestito obbligazionario convertibile con Bracknor Investment Ltd, già spiegato nel capitolo "Capitale e Azioni Proprie" nella Relazione sulla Gestione ha contributo nell'esercizio precedente, ha contribuito in questo esercizio e contribuirà a destinare, nel corso dei prossimi esercizi, adeguate risorse finanziarie al rafforzamento della struttura operativa e amministrativa della Società anche in vista dei previsti sviluppi in termini di crescita per linee esterne e a rafforzare la struttura finanziaria della Società nel breve/medio-lungo periodo, a reperire nuove risorse finanziarie che possano sostenere ed incrementare lo sviluppo della Società.
A tal proposito in data 21 gennaio 2020 è stata sottoscritta da Negma Group LTD la quinta tranche del prestito obbligazionario convertibile (il "Prestito") come da comunicato del 16 gennaio 2020, di cui al contratto stipulato da Visibilia Editore in data 10 ottobre 2017 e prorogato per ulteriori 12 mesi a parità di condizioni fino al 7 maggio 2020, come comunicato al mercato in data 29 marzo 2019.
La quinta tranche è composta da n. 50 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 500.000,00. Per quanto riguarda le caratteristiche e le condizioni del Prestito, si rimanda ai comunicati stampa emessi in data 25 settembre e 10 ottobre 2017 e pubblicati sul sito della Società nella sezione Investor Relations.
L'Assemblea del 16 dicembre 2019 inoltre ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., una delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, fino all'importo massimo di nominali Euro 4,8 mln, comprensivo di sovrapprezzo, in una o più tranches entro e non oltre il 31 dicembre 2024, da offrire in opzione a tutti i soci di Visibilia Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Cod. Civ..
in data 21 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione delibera di dare esecuzione all'aumento di capitale nell'ambito della delega conferitagli ai sensi dell'art.2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 16 dicembre 2019, fino all'importo massimo di Euro 4,8 mln e post aumento di capitale risulta sottoscritto il 34,07% dell'Aumento di Capitale, per un controvalore complessivo di Euro 1.627.675,95.
Si segnala infine che alla data odierna la Società sta procedendo ad adempiere ad alcuni impegni finanziari scaduti; a riguardo nessuna azione di recupero è stata posta in essere dai creditori con i quali si è proceduto a costanti interlocuzioni.
Per quanto concerne i debiti tributari e i debiti previdenziali per i debiti classificati nel bilancio oltre l'esercizio, gli stessi sono stati iscritti in base al Piano Industriale e quindi alla capacità di soddisfare le proprie obbligazioni da parte della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

L'esercizio corrente è il sesto della gestione editoriale a seguito del conferimento del ramo di azienda rappresentativo delle testate VILLE&GIARDINI, CIAK e PC PROFESSIONALE. Lo sviluppo delle azioni strategiche della Società è sotteso da un Piano industriale recentemente rivisto per il triennio 2021 – 2023, che prevede un percorso di crescita ragionevole ed in linea con il trend di sviluppo del

mercato (soprattutto editoria digitale), tenendo conto delle flessioni dei ricavi da edicola ed abbonamenti ed in grado di produrre valore nel medio periodo.
L'ingresso di nuove riviste nel perimetro aziendale avvenuto nel corso del 2020 dovrebbe consentire di contenere la flessione del fatturato per il 2021, in flessione anche per la Pandemia COVID, per poi crescere nel 2022 e 2023.
La continua incidenza delle azioni di efficientamento, iniziate negli anni pregressi, unite alla riduzione di costi operativi quali carta e stampa, costi di borderò, costi del personale, costi di struttura di testata, definizione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età di alcune figura apicali, hanno prodotto piena efficacia e continueranno a produrla negli anni a seguire.
L'aumento di Capitale avvenuto nel corso del 2020 unito al prestito obbligazionario convertibile con Bracknor Investment Ltd (con emissione della sesta ed ultima tranche da Euro 500.000 nel corso del 2021) ha permesso e permetterà di stabilizzare la situazione della Società rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria, come evidenziato dal cash flow previsionale elaborato per il 2021 e gli anni successivi.
Le moratorie concesse da 2 istituti bancari nel corso del 2020 stanno producendo e produrranno benefici sia in termini di liberazione di risorse finanziarie a supporto dei flussi di cassa previsionali sia in termini di minori oneri finanziari a condizioni economiche più convenienti.
Sono inoltre previste azioni mirate per la riduzione dei debiti verso Istituti previdenziali (grazie a piani di rateizzazioni), fondi complementari di previdenza (grazie a piani di rateizzazioni), debiti tributari in conformità alle disposizioni di legge.
In relazione alla politica di pianificazione finanziaria rileviamo quanto segue:

- per quanto concerne i debiti finanziari in essere con gli Istituti di credito la Società ha ridotto l'esposizione verso gli Istituti di credito di Euro 182.185 la quale è passata da Euro 1.848.298 del 31 dicembre 2019 ad Euro 1.666.113 del 31 dicembre 2020;
- per quanto riguarda i debiti verso fornitori/professionisti il debito si è incrementato di Euro 1.248 passando da Euro 1.420.956 del 31 dicembre 2019 ad Euro 1.422.204 del 31 dicembre 2020;
- per quanto riguarda i debiti tributari, i debiti verso Erario ed altri debiti scaduti riferiti alla ex PMS S.p.A. questi sono stati rateizzati a mezzo accordi specifici con gli enti. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente alle ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
- per quanto concerne i debiti previdenziali i debiti verso i fondi sono stati rateizzati a mezzo accordi specifici con gli enti, il decremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente al pagamento di debiti rateizzati e debiti dell'esercizio corrente.

Vi sono quindi tutte le premesse per una tenuta della situazione finanziaria, grazie al costante e progressivo miglioramento delle performances economiche caratteristiche della Società, che potrà sviluppare il proprio "core business" concentrando le proprie competenze nello sviluppo delle attività editoriali delle testate in portafoglio, con l'obiettivo di tenuta dei ricavi in termini di copie vendute e di abbonamenti ed un incremento dei ricavi pubblicitari grazie alle capacità del management, seppur in un contesto di mercato ancora debole.

Gli amministratori, preso atto e valutati tutti i rischi e i fattori di incertezza ritengono di poter confermare l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e la sua sussistenza. Tutto ciò è parte del più ampio piano triennale 2021-2023 presentato al Consiglio di Amministrazione, ed assunto a fondamento dell'impairment test, che supporta l'esistenza di condizioni per il recupero di redditività e generazione di cassa adeguate alla prosecuzione dell'attività sul medio – lungo periodo.
Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto di un ragionevole grado di probabilità di avveramento degli eventi sopra evidenziati, senza per questo ovviamente annullare le ordinarie incertezze insite in ogni previsione sullo sviluppo di una attività imprenditoriale.
Preso atto e valutati tutti i rischi ed incertezze sopra richiamati, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto sussistere i presupposti per la redazione del bilancio secondo principi di continuità aziendale.

Informazioni relative al personale

La Società al 31 dicembre 2020 si avvale di 14 risorse di cui 6 dipendenti.
Si rammenta che in data 30 luglio 2015 la Società ha sottoscritto con le OO.SS. interne e con la Federazione della Stampa un contratto di "solidarietà difensivo" con decorrenza 31 luglio 2015. Tale accordo riconosce un esubero di 3 giornalisti sul totale di 10 in organico e prevede quindi una riduzione dell'orario di lavoro da applicarsi su tutti gli effettivi (ad esclusione dei direttori) su base mensile nella misura del 30%. L'impegno tra le parti è stato formalmente riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali nel mese di agosto 2015.
In considerazione del fatto che tale accordo aveva scadenza il 31 luglio 2018 la Società ha stipulato un nuovo contratto di solidarietà difensiva a partire dal 1 agosto 2018 sino al 31 dicembre 2019.
In data 20 dicembre 2019 la Società ha stipulato un nuovo accordo della durata di 12 mesi sino al 31 dicembre 2020. Tale accordo riconosce un'eccedenza convenzionale di 1 giornalista sull'organico complessivo di 4 giornalisti e prevede una riduzione dell'orario da applicarsi a tutti gli effettivi su base mensile fino a una percentuale massima del 30%.
Tale accordo prevede inoltre l'impegno da parte dei giornalisti di smaltire le ferie pregresse.
In data 3 febbraio 2021 per il protrarsi del COVID l'azienda ha chiesto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per il periodo 4/1/2021 al 27/3/2021. Con il perdurare dell'emergenza epidemiologica le Parti si aggiorneranno per l'eventuale proroga dell'intervento di integrazione salariale, ciò sempre nell'ambito dei prossimi provvedimenti legislativi a riguardo.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita netta di Euro 769.671 che determina un patrimonio netto di Euro 3.101.937.
Il Consiglio di Amministrazione propone l'integrale copertura della Perdita risultante dal Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020 portandola a nuovo per un importo corrispondente.

VISIBILIA
EDITORE

Poiché la Società si trova nella fattispecie dell'art. 2446 del C.C per il secondo anno consecutivo il Consiglio di Amministrazione Vi informa che verrà convocata con urgenza un'assemblea straordinaria per gli opportuni provvedimenti di legge.

La sottoscritta Daniela Garnero Santanchè Legale rappresentante della società Visibilia Editore spa consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso ed il documento originale (art. 22, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)

Visibilia Editore S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

GRM/ACR/lsm- RC014342020BD2696

BDO

BDO

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Visibilia Editore S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Visibilia Editore S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nel paragrafo della Nota Integrativa "Continuità Aziendale" ed all'interno della Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" ed "Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano industriale 2021 - 2023"; dove sono indicati gli elementi considerati dagli amministratori per l'utilizzo del presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio ed in merito ai rischi legati derivanti dal mancato rispetto degli obiettivi previsti dal piano industriale.

La società, inoltre, presenta al 31 dicembre 2020 un Patrimonio Netto pari ad Euro 3.101.937 comprensivo di una perdita pari ad Euro 769.671 evidenziando per il secondo anno consecutivo una riduzione del capitale sociale di oltre un terzo ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile. Richiamiamo l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo della Nota Integrativa "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020" ove gli amministratori evidenziano le azioni intraprese al fine dell'aumento del capitale sociale.

Infine, come illustrato dagli amministratori all'interno della Nota Integrativa la società per l'esercizio 2020 ha deciso di usufruire della deroga concessa dall'articolo 60 della legge 126 del 13 ottobre 2020 riguardante la mancata rilevazione nel bilancio degli importi relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Visibilia Editore S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Visibilia Editore S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Visibilia Editore S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Visibilia Editore S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 11 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Romanò
Socio

La sottoscritta Daniela Garnero Santanchè Legale rappresentante della società Visibilia Editore spa consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso ed il documento originale (art. 22, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)

VISIBILIA EDITORE

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della società Visibilia Editore S.p.A. (di seguito la "Società") presso la sede legale in Milano, via Privata Giovannino De Grassi 12-12/A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata rilasciata dal Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 24 maggio 2021 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020: progetto di bilancio di esercizio della Società, completo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione redatti in conformità alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (c.d. Principi OIC).

1. Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara di avere raggiunto una conoscenza sufficiente della Società, e per quanto concerne:

(i) la tipologia dell'attività svolta; e

(ii) la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda – viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza (nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati) è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

2. Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il dipartimento amministrativo della Società su temi di natura tecnica e specifica.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore a quella minima fissata di 6 mesi e ciò in particolare in occasione delle riunioni programmate, e anche tramite i contatti e flussi informativi con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

a) le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

b) sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

c) le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

d) non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

e) abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

f) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo gestorio per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

g) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid - 19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, il Collegio sindacale rileva che:

a) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

b) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

c) non sono state ricevute né fatte denunce ai sensi del c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato altri pareri previsti dalla legge.

3. Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio e successivamente al 31 dicembre 2020

Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno riferito dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio ("Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" pagg. 21 e seguenti cui si rinvia).

Nella nota integrativa gli amministratori hanno altresì riferito dei principali fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2020 (paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020" pagg. 86 e seguenti cui si rinvia).

Si segnala in particolare che in data 4 febbraio 2021 Negma Group LTD ha sottoscritto la sesta e ultima *tranche* del prestito obbligazionario convertibile come da richiesta comunicata al mercato il 3 febbraio 2021, di cui al contratto stipulato in data 10 ottobre 2017 e nuovamente prorogato per ulteriori 12 mesi a parità di condizioni fino al giorno 8 febbraio 2021, come comunicato al mercato in data 20 aprile 2020. La sesta tranche è composta da n. 50 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 500.000,00.

4. Richieste pervenute dagli azionisti di minoranza in relazione a determinate operazioni finanziarie

Il Collegio osserva che sono pervenute richieste, indirizzate a organi sociali e non o Istituzioni, di chiarimenti a mezzo posta elettronica da parte di alcuni azionisti della Società, direttamente o per il tramite dei propri legali, circa un numero elevato di fatti e circostanze e argomenti correlati alla Società o ai suoi esponenti apicali.

Il Collegio osserva che in alcuni casi le richieste sono state reiterate in modo sostanzialmente identico da più soggetti, a stretto giro di tempo.

Molte richieste sono state poi trasmesse, a un numero elevato di destinatari istituzionali senza che ne sia risultata chiara la competenza e finalità e in taluni casi con proposte, già avanzate senza esito in passato, alla Società e al suo top management di incontri e/o con offerte di servizi commerciali di varia natura e/o richieste di risarcimento di presunti danni.

Si rileva, al riguardo, che i Sindaci hanno operato anche con il confronto e il supporto dei legali che assistono la Società, nonché acquisendo il parere del Nomad e confrontandosi con la Società di revisione che esercita il controllo legale dei conti alla quale erano pervenute le stesse richieste.

Il Collegio osserva che dall'istruttoria condotta è emersa una non pertinenza o rilevanza rispetto alle informazioni già rese al mercato dei punti sollevati, anche rispetto a quanto rientra nei compiti di vigilanza del Collegio sindacale, nonché ai diritti di accesso a informazioni aziendali normativamente previsti, con richieste di acquisire informazioni riservate diverse e ulteriori rispetto a quelle rese note a tutto il mercato, ovvero in altri casi già reperibili nell'informativa resa di volta in volta al mercato.

5. Emergenza epidemiologica da COVID-19

Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno inoltre riferito circa l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e le misure adottate dalla Società al fine di prevenire la diffusione del contagio, garantendo la sicurezza dei lavoratori e della Società stessa, in ottemperanza alle disposizioni del Governo e delle Autorità Sanitarie.

In particolare, la Società ha fatto ricorso allo strumento dello smart working così da garantire la copertura dell'attività operativa. Inoltre, la Società ha utilizzato la cassa integrazione - in deroga, con diversi regimi di applicazione per il personale, subordinatamente alle diverse funzioni aziendali - a partire dal 2 marzo 2020 e per le successive nove settimane, al fine di equilibrare, parzialmente, l'assenza degli incassi storici medi del periodo. A tal riguardo, si dà evidenza che la Società ha integrato al 100% la retribuzione netta mensile di tutti i dipendenti che, nell'ambito della gestione dell'emergenza, accedono alla cassa integrazione prevista dal Decreto «Cura Italia».

6. Continuità aziendale

In nota integrativa gli Amministratori hanno evidenziato di aver redatto il bilancio ritenendo di avere la ragionevole aspettativa che la Società sarà in grado di avere adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro e di disporre di adeguate risorse finanziarie per continuare l'attività operativa: essi hanno pertanto ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

E, invero, l'attività della Società registra un costante miglioramento nei risultati conseguiti sulle testate ed il nuovo Piano Industriale 2021/2023 si ritiene esprima le potenzialità dell'azienda a proseguire la propria attività.

7. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa.

Inoltre:

a) l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

b) tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

c) la revisione legale è affidata alla società BDO Italia S.p.A. che ha predisposto in data 11 giugno 2021 la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione con giudizio positivo e richiamo di informativa a cui si fa espresso rinvio.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti prevista dall'art. 60 della L. n. 126/2020;
- la Società non si è avvalsa della rivalutazione di cui all'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) 1 - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale per Euro 98.158 sono stati oggetto di nostro controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che ammonta ad Euro 3,215.392 e che risulta ammortizzata con un criterio sistematico per un periodo di 20 esercizi. La Società ha effettuato il cd "*test di impairment*" sulla base del Piano Industriale 2021/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione.
- il Collegio evidenzia che il patrimonio netto al 31 dicembre 2020, al netto della perdita di esercizio, ammonta a Euro 3.101.937 ed è in aumento per effetto delle operazioni sul capitale sopra richiamate rispetto al dato del bilancio 2019 (pari a Euro 1.743.932). La Società al 31 dicembre 2020 si trova, per il secondo anno consecutivo, in una situazione ex art. 2446 del Codice civile;
- il Collegio richiama l'attenzione sulla circostanza che il settore editoriale in cui la Società opera resta sottoposto a profondi cambiamenti, che richiedono strutture di costo più efficienti e adeguate ai nuovi scenari, anche tecnologici, ed ha subito in misura rilevante gli effetti della crisi economica connessa all'emergenza COVID-19 che non è ancora completamente risolta e mantiene livelli di incertezza sull'evoluzione nel prossimo futuro;
- fermo restando che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A., è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

8. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il medesimo Collegio ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

* * *

Milano, 11 giugno 2021

Massimo Gabelli / Presidente

Gianluca Dan

Enzo Dalla Riva

La sottoscritta Daniela Garnero Santanchè Legale rappresentante della società Visibilia Editore spa consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso ed il documento originale (art. 22, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)

VISIBILIA EDITORE

Allegato

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVITA' OPERATIVA		
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	-769.671	-1.519.114
RETTIFICHE FLUSSI NON MONETARI		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	398.919
IMPOSTE	227.855	45.924
TOTALE RETTIFICHE	227.855	444.843
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		
VARIAZIONE CREDITI COMMERCIALI	-119.376	-2.018.708
VARIAZIONE ALTRI CREDITI	-5.448	56.483
TOTALE VARIAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE	-124.824	-1.962.225
VARIAZIONE DEBITI COMMERCIALI	347.405	119.963
VARIAZIONE ALTRI DEBITI	-532.614	1.252.974
ALTRE RETTIFICHE	-110.665	158.535
TOTALE VARIAZIONE PASSIVO CIRCOLANTE	-295.874	1.531.472
TOTALE VARIAZIONE CIRCOLANTE	-420.698	-430.753
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' OPERATIVA	-962.514	-1.505.024
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-863.919	-26.791
ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-13.515	-8.706
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' INVESTIMENTO	-877.434	-35.497
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DISTRIBUZIONE UTILI	0	0
AUMENTO CAPITALE E SOVRAPREZZO AZIONI	2.127.676	1.787.371
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**2.127.676**	**1.787.371**
VARIAZIONE DEBITI - BREVE TERMINE	-7.052	35.195
VARIAZIONE DEBITI - LUNGO TERMINE	-175.133	-280.797
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI INDEBITAMENTO	**-182.185**	**-245.602**
FLUSSI FINANZIARI NETTI ATTIVITA' FINANZIAMENTO	1.945.491	1.541.769
AUMENTO / DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA'	105.543	1.248
DISPONIBILITA' LIQUIDE - INIZIO PERIODO	7.686	6.438
DISPONIBILITA' LIQUIDE - FINE PERIODO	113.229	7.686
DIFFERENZA DISPONIBILITA' LIQUIDE	105.543	1.248

La sottoscritta Daniela Garnero Santanchè Legale rappresentante della società Visibilia Editore spa consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso ed il documento originale (art. 22, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)